



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 8

DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE

DEL 30.07.2019

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CAPURSI SALVATORE	P
MANTOVANI PATRIZIA	A	CANTONI ANDREA	P
LOMELLINI PAOLO	P	ANGHI MARZIA	P
CAVALETTI SILVIA	P	ZANINI GUIDO ANDREA	P
SCUTERI PAOLA	P	VEZZANI PATRIZIA	P
COVIZZI DIEGO	P	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	P
ARTONI MASSIMILIANO	P	ROSSELLI STEFANO	P
FANETTI LUCA	P		

Presiede la seduta la Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il vice segretario Generale Dott.ssa Sandra Motta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. - GUASTALLI A.-
ZALDINI R. - LOMELLINI R.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Dichiaro chiusa la sessione Question-time, dichiaro quindi aperta la Seduta del Consiglio comunale.”.

PUNTO N. 1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Non ci sono comunicazioni.”.

PUNTO N. 2 - SCIOGLIMENTO ANTICIPATO CONSENSUALE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SUZZARA, PEGOGNAGA E MOTTEGGIANA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “L’oggetto dell’atto è appunto lo scioglimento della convenzione di Segreteria comunale che avevamo con i Comuni di Pegognaga e Motteggiana, perché l’ufficio del Segretario di fatto era gestito in forma associata, con una quindi condivisione di ore e quindi anche di costi. Vado a leggere l’atto. Premesso che con la delibera consiliare n. 60 del 30/09/2014, n. 47 del 22/09/2014 e n.27 del 29/09/2014, rispettivamente i Comuni di Suzzara, Pegognaga e Motteggiana stabilivano di istituire la segreteria convenzionata ai sensi di un articolo del decreto del Presidente della Repubblica, individuando quale Comune capofila il Comune di Suzzara; visto l’articolo 6 della predetta convenzione che era stata allegata anche agli atti tra l’altro, ai sensi della quale la stessa può essere sciolta anticipatamente consensualmente tra le parti, previa adozione di un apposito atto deliberativo del Consiglio comunale di ciascuno dei tre Enti, ecco perché siamo qui questa sera a discutere l’atto, perché sostanzialmente tutte e tre le Amministrazioni hanno deciso contestualmente e consensualmente di terminare diciamo questa esperienza dell’ufficio di segreteria unico. Preciso che i Sindaci dei Comuni di Suzzara, Motteggiana e Pegognaga hanno espresso la volontà congiunta di addivenire allo scioglimento consensuale anticipato, come previsto dall’articolo 6 della convenzione che è stata allegata. Stabilito che la convenzione quindi cesserà dal primo settembre del 2019, per cui l’ultimo giorno di vigenza dell’attuale convenzione sarà il 31 agosto 2019, poi visti alcuni articoli diciamo che do per letti e per conosciuti, e diciamo che sono possibili anche le consultazioni degli stessi. Visto lo Statuto comunale, visto il Regolamento sugli ordinamenti, visto anche soprattutto l’allegato parere favorevole di competenza tecnica espresso dal Responsabile di Posizione Organizzativa degli Affari Generali, si chiede al Consiglio di deliberare per le motivazioni sopra espresse, che fanno anche parte integrante e sostanziale di quest’atto; quindi si chiede al Consiglio di sciogliere anticipatamente ed in modo consensuale la convenzione in essere tra i Comuni di Suzzara, Motteggiana e Pegognaga per la gestione in forma associata dell’Ufficio di Segreteria comunale ai sensi dell’articolo 6 della convenzione, ex articolo 30 del TUEL, sottoscritta tra gli enti. Di stabilire che lo scioglimento consensuale decorre dal 1° settembre, per cui l’ultimo giorno di vigenza sarà il 31 agosto, e di demandare al Responsabile dell’Area Affari Generali tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione. Di dare atto dell’allegato parere favorevole di

competenza tecnica espresso dal Responsabile di Posizione Organizzativa Affari Generali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, ho concluso.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Prima di aprire la discussione vi ricordo i tempi che non ho ricordato prima, sono 15 minuti per gli assessori o i relatori, 10 minuti per ogni consigliere che può intervenire soltanto una volta, la replica dell'assessore o del sindaco è sino a 3 minuti, una volta chiusa la discussione seguono le dichiarazioni di voto dove il capogruppo se lo ritiene opportuno può fare la dichiarazione di voto, all'interno dello stesso gruppo può prendere la parola anche un altro consigliere nel caso si dissocia da quanto dichiarato dal suo capogruppo e voglia votare in maniera diversa, altrimenti parla soltanto il capogruppo.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Ho delle richieste. Allora, chiedo che legame vi sia tra questa decisione e l'esito delle elezioni amministrative del 26 maggio, con particolare riferimento all'esito avuto a Pegognaga. In Conferenza Capigruppo si è negato che vi siano alla base delle motivazioni politiche, a me sembrano in realtà innegabili, chiedo infatti, perché poi dall'atto non si capisce esattamente, quali siano le sopravvenute esigenze dell'ente che hanno motivato una diversa scelta organizzativa, perché nella delibera si motiva questa scelta che è legittima, ci mancherebbe altro, non sto mettendo in dubbio la regolarità della cosa o la legittimità della scelta, anzi quando vi è il rinnovo delle cariche il Sindaco ha tutto il diritto di fare scelte diverse in merito ai segretari comunali e quant'altro, però vi chiedo di motivare quali siano queste sopravvenute esigenze alla base di una scelta organizzativa così diversa che porta allo scioglimento di Suzzara, Motteggiana e Pegognaga in favore poi vedremo dopo di Suzzara, Motteggiana, Porto Mantovano.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Per come ho sempre inteso io l'Amministrazione comunale diciamo che la scelta di un ruolo, o di una convenzione associata in un ruolo così importante che deve avere grande carattere anche di imparzialità, perché questa figura deve essere anche consultabile da tutto il consiglio comunale, è chiaro che c'è un legame di fiducia comunque tra.., però è anche vero che lo vedo molto come un ruolo comunque questo non politico, ma con un forte ruolo amministrativo, sicuramente una persona o comunque un ufficio che deve essere in grado di sviluppare al meglio gli obiettivi dell'amministrazione, ma che ovviamente dovendosi muovere nella normativa e anche nel rispetto comunque di tutto il consiglio comunale credo che non possa essere fatto esclusivamente e sicuramente non su base politica, cioè a me interessa comunque che ci sia dietro anche un progetto. Poi devo dire anche che con l'Amministrazione di Pegognaga nonostante siano stati eletti con altri schieramenti eccetera non c'è nessun problema dal punto di vista amministrativo, e quindi questo vorrei ribadirlo. Qui entriamo nel campo dell'opinabile voglio dire, quindi ognuno è giusto che possa fare anche le sue valutazioni e possa anche pensare che sia stato fatto per un motivo politico, sicuramente poi per stabilire delle convenzioni occorre.. cioè non sei da solo, occorre trovare anche delle situazioni favorevoli, degli accordi, devi avere sicuramente una visione di gestione amministrativa, quindi qui è molto difficile entrare nel merito di quello che stai dicendo, nel senso che posso dire qualsiasi cosa e credo che probabilmente rimarrai della stessa opinione ecco ... **(intervento fuori microfono)** ... sopravvenute esigenze sicuramente come ti dico, poi si ragiona in tre e quindi poi bisogna anche capire gli altri cosa vogliono fare, sicuramente quello che noi volevamo fare era mantenere una gestione associata per anche condividere i costi di una figura che comunque ha dei costi importanti, che sono palesi, sono pubblicati, quindi non è che lo devo sicuramente nascondere. Poi avere comunque anche una segreteria comunque che

resta su più Comuni può dare anche dei valori aggiunti, perché può portare idee anche di altri Comuni e poi con Motteggiana come sapete facciamo senza.. poi visto che questa domanda è collegata al punto successivo, con Motteggiana è chiaro che si vuole comunque riprendere i rapporti per provare a costruire qualcosa insieme, nelle forme, nei tempi e nelle modalità che saranno discussi nei prossimi mesi, ma anche anni se vogliamo da un certo punto di vista. Quindi non è che non voglio neanche poi parlare per altri, io dico solo che gli accordi si fanno anche in tre e probabilmente ognuno ha anche avuto le sue ragioni.”.

CONSIGLIERE ANDREA GUIDO ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Non vedo nessun problema nella richiesta e quindi per me va bene.”.

PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SUZZARA, PORTO MANTOVANO E MOTTEGGIANA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Diciamo che questo atto è consequenziale all'altro, parliamo dell'approvazione di una convenzione tra i Comuni di Suzzara, Porto Mantovano e Motteggiana per la gestione in forma associata dell'Ufficio di Segreteria comunale. Premesso che ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 267 del 2000, i Comuni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi possono stipulare tra loro apposite convenzioni; ai sensi poi di un successivo articolo i Comuni possono stipulare convenzioni anche per l'Ufficio di Segreteria comunale, poi l'articolo 10 del DPR 465 consente ai Comuni le cui sedi sono ricomprese nell'ambito territoriale della stessa Sezione regionale, e questo è consentito dall'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari provinciali, anche nell'ambito di più ampi accordi per l'esercizio associato di funzioni, di stipulare fra loro convenzioni per l'ufficio di segreteria, con delibere che devono passare per i rispettivi Consigli comunali. Poi abbiamo un altro articolo della stessa norma che stabilisce che la convenzione deve prevedere anche le modalità di espletamento del servizio, di individuare il sindaco competente alla nomina e all'eventuale revoca del segretario, e di determinare la ripartizione degli oneri finanziari per la retribuzione del segretario, la durata della convenzione, e la possibilità di recesso da parte di uno dei Comuni e di reciproci obblighi e garanzie. Poi abbiamo l'articolo 97 che stabilisce come il Comune abbia un segretario titolare che è dipendente dall'Agenzia Autonoma dei Segretari comunali, a cui sono affidati compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, coordinamento delle attività e delle funzioni del personale, e ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai Regolamenti o dal Sindaco. Considerato che con propria deliberazione assunta nella seduta odierna, si è dichiarato immediatamente eseguibile anche lo scioglimento anticipato e consensuale della convenzione tra Suzzara, Pegognaga e Motteggiana, per la gestione in forma associata dell'Ufficio di Segreteria comunale si è deliberato per lo scioglimento della convenzione dal primo settembre del 2019. Sono poi intervenuti nuovi accordi tra l'amministrazione di Suzzara, l'amministrazione di Porto Mantovano e di Motteggiana per approvare una nuova convenzione. I Comuni, tutti in provincia di Mantova, al 31.12.2018 hanno rispettivamente una popolazione di n. 21.313, n. 16.606 e n. 2.575 abitanti per un totale di n. 40.494; essendo la Segreteria del Comune di Suzzara di classe IB, la Segreteria del Comune di Porto di classe II e la Segreteria del Comune di Motteggiana di classe IV, la segreteria convenzionata sarà di classe IB, e pertanto l'approvazione della presente convenzione rientra nella competenza dell'organismo nazionale di gestione dell'Albo dei Segretari presso il Ministero degli Interni; dato atto che

l'accordo raggiunto prevede l'impiego del Segretario comunale per numero n.18 ore presso il Comune di Suzzara, per numero 14 ore presso il Comune di Porto Mantovano, e per numero 4 ore presso il Comune di Motteggiana; ritenuto anche opportuno in considerazione delle maggiori dimensioni di questo ente, che il Comune Suzzara rivesta il ruolo di Comune capofila della convenzione, e conseguentemente tale convenzione in virtù di una circolare del Ministero degli Interni sia da considerare sede di classe IB, e dato atto che la nuova convenzione decorre dal primo settembre 2019, e ha durata di cinque anni decorrenti dal recepimento della stessa da parte dell'organo di gestione dell'Albo dei Segretari, e non comporta per il Comune di Suzzara maggiore onere finanziario rispetto a quelli previsti dalla precedente convenzione, (anche questo credo che sia un dato importante); ritenuto quindi di procedere all'istituzione dell'Ufficio Associato di Segreteria comunale in applicazione delle vigenti disposizioni; visto lo schema di convenzione che è stato allegato all'atto; visto l'allegato parere favorevole in ordine di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Affari Generali; visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, si chiede a questo Consiglio di deliberare e i seguenti punti, che sono sei, di istituire l'Ufficio Associato di Segreteria comunale di classe IB tra i Comuni di Suzzara, Porto Mantovano e Motteggiana, con una popolazione complessiva al 31.12.2018 di 40.494 abitanti; di approvare lo schema di convenzione che allegato sub A) costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, autorizzando il Sindaco alla sua sottoscrizione per conto dell'ente; di dare atto che la nuova convenzione decorre dal primo settembre, e ha una durata di cinque anni decorrenti dal recepimento della stessa da parte dell'organo di gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali; di dare atto inoltre che la convenzione è sede di Segreteria comunale di classe IB e che la nomina del Segretario comunale a cui assegnare la sede è di competenza del Comune di Suzzara; di demandare al Responsabile dell'Area Affari Generali tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione; di dare atto che sul presente provvedimento sono stati anche espressi pareri favorevoli di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 come richiamati in premessa. Ho concluso diciamo la lettura dell'atto.”.

CONSIGLIERE ANDREA GUIDO ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Prendo atto che la nuova convenzione prevede che il Segretario farà 18 ore presso il Comune di Suzzara, e che non comporta maggiori oneri finanziari rispetto alla precedente convenzione, vorrei però chiedere se il nuovo monte ore che farà settimanalmente il Segretario è uguale all'attuale o maggiore o minore.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Non voglio ripetermi, però ripeto, c'è una parte qui nel considerato, sono intervenuti nuovi accordi tra l'Amministrazione comunale di Suzzara e quelle di Porto Mantovano e Motteggiana per approvare una nuova convenzione, e poi dietro a questa operazione, punto debole che ravvisiamo noi, è che non si comprendono a fondo le esigenze, quindi siamo impossibilitati a votare una convenzione che poi è una convenzione standard, perché fissa quelli che sono i paletti dell'accordo tra i tre Comuni, ma nulla dice su quelle che sono probabilmente le scelte strategiche dietro appunto l'impostazione che verrà data, insomma che ha portato a questa scelta. Per cui per noi è davvero difficile a votare, mi chiedo anche se il Sindaco voglia rendere noto, renderci noto il nominativo sul quale si è trovato l'accordo, insomma la quadra, perché poi quando tre Comuni si mettono insieme per gestire un servizio così importante e delicato diceva giustamente Ivan prima, cioè è fondamentale anche la scelta, anzi no, la prima cosa è la scelta del nominativo che sarà chiamato a guidare appunto le tre segreterie per i cinque anni che seguiranno. Quindi mi

chiedevo se potevamo, anche perché la cosa già circola, mi pare che a Porto Mantovano questi atti siano stati approvati ieri sera, è stato reso noto più o meno chi sarà appunto il segretario.”.

CONSIGLIERE LUCA FANETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Io vorrei dare atto al Sindaco di una scelta secondo me e secondo questo gruppo positiva, secondo il gruppo cui appartengo ecco, è positiva per quanto riguarda un discorso di coesione non solo fisicamente territoriale, perché in questo caso non è fisicamente territoriale, ma dal punto di vista numerico siamo di fronte a un aumento del potenziale di esperienza che questo Segretario può portare, e peraltro credo che il nome sia relativamente poco importante per quanto riguarda la scelta che dobbiamo fare noi come convenzione, ma credo che sia importante ovviamente che il Sindaco scelga una persona di cui lui si fida e che possa mettere in atto quelli che sono gli obiettivi istituzionali e politici che vuole portare a termine. Dopodiché credo che il vantaggio più grosso dal punto di vista amministrativo che possa portare una scelta di questo tipo sia quella di dare un supporto maggiore rispetto a quello che poteva essere quello dato dal Segretario precedente, non per meriti ma in quanto può avere nel bagaglio un’esperienza legata all’altro Comune che comunque può aver pratiche che si possono sovrapporre, noi possiamo essere di esempio per quest’altro Comune e l’altro per alcune pratiche può essere di esempio per noi. Quindi credo sia una scelta estremamente positiva e migliorativa rispetto alla scelta precedente, dopodiché le dinamiche che hanno portato a scegliere a fare una convenzione a tre diversa è sicuramente anche legata al fatto che diceva il Sindaco giustamente prima, che gli accordi a tre si fanno in tre, e se uno viene a mancare purtroppo senza considerare credo, però non vorrei sbagliare, che per il Comune di Suzzara risulta migliorativo anche dal punto di vista economico questa scelta rispetto alla scelta precedente, non per tanto, ma per qualcosa, però non vorrei sbagliarmi.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Passo la parola al Sindaco per la replica.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Prima rispondo al Consigliere Zanini, allora il numero di ore è uguale a prima, però insomma in generale questa è una regola che vale per i segretari, quando c’è bisogno vedo che comunque insomma se avrete bisogno credo che non ci siano problemi compatibilmente con gli impegni delle persone e tutto quanto. Però la disponibilità in generale è sempre stata data, prima nella scorsa consigliatura è sempre stata data una grandissima disponibilità e credo anche per il futuro. Quindi non preoccupatevi tra virgolette da questo punto di vista. Altro aspetto in questa sede parliamo di convenzioni, non parliamo di figure specifiche, perché la figura specifica comunque è una delle poche cose come vi dicevo in Commissione che sceglie proprio il Sindaco, però in generale quello che posso dire sicuramente che per fare una convenzione tra occorre avere anche dei partner che vogliono fare una convenzione a tre, e non è così scontato eccetera, e comunque sicuramente credo che Porto Mantovano avendo anche una dimensione simile, è uno dei pochi Comuni nel mantovano che supera la soglia dei 15.000, che sono Porto credo, Viadana, Castiglione e Suzzara, credo comunque che ci siano delle problematiche normative, amministrative eccetera, che in qualche modo ci accomunino da questo punto di vista, perché appunto i Comuni sopra i 15.000 sono poi quattro, tra l’altro sono quelli che poi hanno anche il doppio turno tanto per ricordare, visto che si faceva prima riferimento anche elezioni politiche. Poi mi ha chiesto il consigliere Rosselli anche se potevo esplicitare il nome del futuro segretario comunale, credo che si possa fare, non è sicuramente un mistero, si chiama Bianca Meli

e ed è la dottoressa che attualmente ricopre l'incarico di segretaria presso il Comune di Porto Mantovano e altri Comuni che con cui erano associati.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Credo che per poter appunto valutare bene questo atto credo che sia necessario analizzare due componenti sostanzialmente, l'aspetto economico è quello sicuramente importante, perché una convenzione permette di ammortizzare, quindi di ripartire e quindi di avere delle economie rispetto appunto alla spesa, al compenso del Segretario, e anche quello che diceva prima il Sindaco, nel senso che un Segretario che può esserlo anche in un Comune importante grande come quello appunto di Porto Mantovano, possa dare dei contributi importanti all'Amministrazione, ma anche a noi che siamo una componente politica, questo lo valutiamo chiaramente positivamente questa convenzione. Sulla questione, sulle elucubrazioni che si possono fare dietro questa decisione, insomma io credo che soprattutto Rosselli abbia avuto insomma qualche indicazione in più questa sera, ecco magari se si rilegge, se risente le dichiarazioni del Sindaco credo che si capiscano ecco quali sono le motivazioni dello scioglimento, e della creazione di questa nuova convenzione ecco, da parte del Gruppo PD chiaramente svincoliamo, ci scansiamo da qualsiasi polemica, nel senso che questa è una decisione del Sindaco, deve essere presa dal Sindaco, così come anche l'uscita dei nomi sinceramente non è di nostra competenza non è e non era nemmeno frutto di questo dibattito, non necessitavamo sinceramente di questa di questa informazione, questa sera perlomeno, per il resto chiaramente noi voteremo a favore.”

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Voterò, o voteremo come gruppo consiliare contro, perché le motivazioni le abbiamo spiegate prima, voi avete citato l'aspetto economico come molto importante, è molto importante, ma è immutato, perché il numero di ore rimane uguale, i costi rimangono uguali, quindi l'aspetto economico è quello di prima, è stata fatta una scelta semplicemente diversa e sulla quale ovviamente abbiamo tutto il diritto non di far polemica, ma di dissentire, e abbiamo voluto esprimere, non si tratta di fare delle elucubrazioni, semplicemente nel momento in cui vedo che non c'è un vantaggio economico perché rimane tutto come prima si è fatta una scelta diversa, punto e stop. Questa sera mi pare che sia emerso chiaramente in questi due punti che abbiamo affrontato, dopodiché è emerso anche chiaramente dall'intervento sia del Consigliere Fanetti che del Sindaco che ovviamente gli accordi si fanno in tre e uno dei tre non era d'accordo, ed è facile anche immaginare quale sia dei tre che non era d'accordo no. Non so se sia d'accordo questo terzo sul prendersi fra virgolette la responsabilità di questo mancato accordo però, ecco l'avete detto voi, io non l'ho detto.”.

PUNTO N. 4 - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART.22 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DEI PRELEVAMENTI EFFETTUATI DAL FONDO DI RISERVA – ANNO 2019

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Considerato che esiste un fondo di riserva stanziato nell'esercizio 2019 pari a euro 41.403 euro; dato atto che a seguito dei prelievi già effettuati il fondo di riserva ammonta ad oggi a complessivi 30.000 euro, di cui 19.000 per coperture eventuali spese, e 10.574 liberi; vista la nota della Dirigente Area Servizi alla Persona, con la quale si rappresenta la necessità di reperire la somma di 8.000 euro per integrare la spesa per l'assistenza educativa di un minore disabile; atteso che tale situazione necessita di una disponibilità economica non prevista in bilancio, che comporta pertanto l'esigenza di prelevamento dal fondo di riserva sia ordinario, sia di cassa, della

somma di euro 8.000, la Giunta ha deliberato di attuare il secondo prelievo dal fondo riserva per 8000 euro.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Grazie assessore Tirelli, questa era soltanto una comunicazione, passiamo al punto successivo.”.

PUNTO N. 5 - RATIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 102 DEL 01/07/2019 AD OGGETTO “APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ADOTTATA DALLA GIUNTA IN VIA D’URGENZA (ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000)

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Avete visto questa mattina che vi è stata recapitata una rettifica dell’ordine del giorno, in quanto per mero errore materiale era stata citata la delibera 103 al posto della 102, cogliamo l’occasione di questa rettifica anche per dare atto di un ulteriore errore materiale all’interno della delibera di Giunta, e quindi in questa sede lo correggiamo, infatti la delibera di Giunta nelle sue premesse prevedeva la manutenzione straordinaria della copertura della scuola materna Atlantide/Montalcini e della scuola media Pascoli, in realtà era la Falcone, è stato un refuso. Per cui utilizziamo questa sede per correggere anche questo refuso.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Vista la nota del Dirigente dell’Area Servizi al Territorio, con la quale chiede la variazione di bilancio per effettuare i seguenti interventi urgenti: sostituzione del gruppo frigo al servizio della sede comunale di via Montecchi e all’asilo nido Primavera; manutenzione straordinaria della copertura della scuola materna Atlantide e Montalcini e scuola media Falcone (a questo punto), e Scuola primaria Gonella; dato atto che con deliberazione numero 30 del 15 maggio 2019, il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2018, da cui emerge un risultato di amministrazione ammontante a 5.108.000 così suddivisi: fondi accantonati 2.779.000; fondi vincolati 639.000; fondi destinati a spese di investimento 118.000 e rotti, sempre e rotti; fondi liberi 1.570.000, per un totale di 5.108.086. Dato atto che la variazione di cui sopra prevede l’applicazione della quota di avanzo di amministrazione destinata a spese di investimento accertato in sede di rendiconto 2018 per la somma di 118.000 euro, per il finanziamento delle spese indicate al punto precedente. Quindi la Giunta ha deliberato di approvare in via d’urgenza, è evidente il carattere di urgenza perché sostituire il gruppo refrigerante quindi il condizionatore della sede municipale e la manutenzione straordinaria, visto che c’è caldo, e la manutenzione straordinaria delle coperture della scuola è opportuno farle quando i bambini sono a casa, era evidente che era necessario e c’era questa urgenza e diciamo pure improcrastinabilità, quindi la Giunta la deliberato di approvare in via d’urgenza una variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione, viene sottoposto per ratifica.”.

CONSIGLIERE ANDREA GUIDO ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Prendo atto che oggi è arrivata la rettifica dell’ordine del giorno, evidenzio comunque che la proposta di delibera che ci è stata consegnata nei termini previsti per legge, quindi con un anticipo di cinque giorni almeno era allegata in ogni caso la delibera sbagliata e quindi noi Consiglieri abbiamo visto la delibera sbagliata fino ad ora.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sì purtroppo come ho detto in premessa era stata allegata non solo la delibera ma anche all’interno della delibera c’era questo errore materiale, è un refuso, probabilmente è stata usata un’altra

delibera come spesso succede, non so, stamattina appena l'errore è stato ravvisato abbiamo fatto uscire l'atto, abbiamo rettificato, spero che i tempi siano stati per voi sufficienti per poter porre in votazione, adesso pongo in votazione l'atto e vediamo.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Una domanda, vedo appunto i quattro interventi sulle scuole, appunto come situazioni urgenti, significa che prima non eravate al corrente di queste problematiche o che si sono verificate proprio recentemente, se potete spiegarci questa cosa.”.

ASSESSORE RICCARDO LOMELLINI: “Eravamo chiaramente a conoscenza nella primavera, solo che le somme che potevamo stanziare erano legate all'avanzo di amministrazione, il consuntivo è stato fatto nel periodo a fine aprile per cui c'erano i 45 giorni dei consigli comunali per cui non si poteva fare l'applicazione dell'avanzo, quindi appena è stato possibile l'abbiamo fatto utilizzando l'avanzo libero.”.

PUNTO N. 6 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ASSESTAMENTO GENERALE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 (ART. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000) - APPROVAZIONE

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “L'assestamento di bilancio del Comune come previsto dagli articoli 175 comma 8 e 192 comma 2 del TUEL, è un atto estremamente importante, però l'assestamento di bilancio non è importante solo perché è previsto dal testo unico, ma è anche molto importante perché rappresenta come lo rappresenta per ogni azienda un bilancio di verifica, un'occasione per una prima verifica dei nuovi fatti che hanno influito o potranno influire sui saldi di bilancio del Comune, per mantenere il pareggio finanziario e l'equilibrio economico della gestione. L'analisi dell'assestamento non può prescindere dalla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il legislatore ha previsto l'applicazione di indici, valori, al fine di fornire il grado di solidità della situazione dell'ente. Per il Comune di Suzzara tutti i parametri sono entro soglia. L'equilibrio finanziario di parte corrente è ok. La parte investimenti è ok. La situazione di cassa non presenta criticità. Il fondo cassa ammonta a 4.697.000 e rotti euro. Il risultato d'amministrazione del 2018 aveva evidenziato un avanzo libero di euro 1.570.000. Il fondo pluriennale vincolato risulta pari a 2.565.000 euro, questa somma, questo fondo è coerente con gli impegni relativi agli investimenti in corso d'opera. Il fondo crediti dubbi accantonato nel rendiconto 2018, così come quello previsto in accantonamento per il 2019 pari a un totale di 348.000 e rotti euro, risulta adeguato alle normative previste, quindi tutti questi parametri sono coerenti con i principi di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Aggiungo, per importante notizia, che non esistono debiti fuori bilancio, quindi tutto quello che c'è è scritto, e non esistono altre cose. Parlando di assestamento, la prima analisi che viene fatta attiene alla verifica che gli accertamenti, accertamenti delle entrate previste nei tempi nei Titoli I – II - III, siano sufficienti a finanziare le spese correnti e le quote di rimborso dei prestiti. Le maggiori e minori entrate portano un saldo positivo di 250.000 euro; i dettagli più importanti, le più importanti voci proprio dico le prime due di entrata positive sono il maggiore utile che ci viene dalla società Tea, i proventi della farmacia per 46.000 euro, mentre invece ci sono minori entrate derivanti dalle sanzioni intese come multe, multe stradali per 50.000 euro, e fra le entrate positive ci sono anche i proventi della farmacia, così come nelle invece minori entrate ci sono appunto 20.000 euro previsti in meno di IMU, e almeno 50.000 euro dalle sanzioni. Questo era per dire che comunque l'analisi delle entrate maggiori, che saranno maggiori rispetto alla previsione e minori rispetto alla previsione, portano un saldo sostanzialmente di 250.000 euro positivo, queste 250.000 euro permettono di finanziare

più agevolmente le spese correnti e consentono di dedicare 75.000 euro alla manutenzione del verde, 48.000 euro alla gestione calore degli immobili comunali, le manutenzioni ordinarie per 30.000 euro e ho citato solo ed esclusivamente le più importanti, per un totale anche qui di 250.000 euro. L'argomento è ampiamente illustrato nel documento "elementi caratterizzanti", la cui copia è stata consegnata ai Capigruppo di sicuro, e immagino anche a tutti i Consiglieri. Molto importante sempre nell'assestamento di bilancio, è l'analisi che attiene al finanziamento degli investimenti, quindi si pensano gli investimenti e si pensa come finanziarli. Euro 800 mila alla manutenzione straordinaria di due cavalca ferrovie, però che erano già finanziati precedentemente per 680 mila, quindi nel bilancio approvato a maggio questi due cavalca ferrovia erano già stati individuati come investimenti da fare, però anziché 680 mila euro come erano previsti nel bilancio approvato a maggio sono stati portati a 800 mila, quindi c'è un nuovo, un maggiore investimento di 120 mila euro che poi vedremo come viene finanziato. Poi io ho raggruppato il tutto per grandi voci. Ci sono circa 400 mila euro alla sistemazione/manutenzione straordinaria di edifici scolastici, soprattutto abbiamo adeguamenti di impianti antincendio e altri adeguamenti. 190 mila euro circa alla sistemazione manutenzione straordinaria di edifici pubblici, Municipio, una piccola quota alla Galleria del Premio, una significativa quota all'archivio di Riva, per il quale poi vedremo come vengono finanziati, c'è un contributo pubblico di metà dell'intervento, in tutti i casi si tratta di 190 mila euro circa destinati alla manutenzione straordinaria di edifici pubblici. 170 mila euro alla manutenzione straordinaria del verde pubblico, potature straordinarie, abbattimenti, ripiantumazioni e parco di San Colombano, quindi verde pubblico inteso non solo come il verde della città di Suzzara, ma anche il parco di San Colombano che è sicuramente delocalizzato. 140 mila euro circa destinati all'acquisizione di software, mobili, e in generale impianti e attrezzature per la migliore gestione dell'attività degli uffici e dei servizi comunali. Quindi si faranno investimenti in software che dovrebbero migliorare o comunque alleggerire se non migliorare alcuni uffici. 53 mila euro destinati alla manutenzione straordinaria di impianti sportivi; 90 mila euro circa destinati alla sicurezza e all'installazione di telecamere; 40 mila euro che avevo lasciato lì, li potevo inserire, vabbè insomma, destinati alla manutenzione straordinaria di vie e piazze, e 68 mila euro da investire in incarichi professionali per gli investimenti in viabilità, sostanzialmente per uno studio approfondito e accurato delle piste ciclabili. Tutti questi investimenti, considerato che il primo non è da prendere per 800 mila euro, ma per soli 120, i cavalca ferrovia, quindi 120 più tutto il resto da un risultato degli investimenti di un milione 264 mila euro. Questi investimenti verranno finanziati con 891 mila euro di avanzo libero, 93 mila euro di contributi statali, dei quali 65 mila destinati alla ristrutturazione dell'archivio di Riva, per un totale di 130 mila, quindi 65 mila arrivano come contributo, così come altri 28 mila arrivano come contributi, quindi per un totale 65 mila Riva, 28 mila sulle scuole per gli adeguamenti alla normativa antincendio c'è un contributo pubblico di 28 mila, quindi non accederemo alle risorse dirette del bilancio di Suzzara, ma c'è qualcuno che ce li dà. Allora abbiamo detto: 1.264.000 l'intero, 891.000 euro di avanzo libero, 93.000 euro di contributi dello Stato, 263.000 euro di permessi a costruire, 17.000 euro monetizzazioni. Rispetto al bilancio approvato risultano modificate le fonti di finanziamento relative agli investimenti più importanti; gli 800.000 euro dedicati ai cavalca ferrovia venivano finanziati con alienazioni, permessi a costruire e l'altro con permessi a costruire e monetizzazioni, mentre in questo assestamento gli 800.000 euro vengono quindi finanziati con avanzo libero, contributi statali che qui non ci sono per il cavalca ferrovia, i 263.000 euro di permessi a costruire, 17.000 di monetizzazioni. I 700.000 euro previsti nel bilancio approvato della rotatoria di via Allende, erano finanziati con alienazioni, permessi a costruire e monetizzazioni, alienazioni per 405.000, il resto 300 e qualcosa mila circa con permessi di costruire, monetizzazioni. I 700.000 della rotatoria di

via Lenin vengono finanziati con alienazioni e monetizzazioni. L'analisi dell'assestamento nel suo complesso ci dice che cosa? Massima attenzione alla viabilità, alla sicurezza in particolare delle scuole e degli edifici pubblici, al verde pubblico, ai servizi nella logica di un Comune efficiente per infrastrutture. Tutto questo verrà fatto e ve l'ho appena letto senza ricorso a finanziamenti di terzi, mutui o prestiti, tutto questo al fine di mantenere inalterata in futuro la capacità finanziaria del Comune stesso. Quindi il Comune usa mezzi di cui già dispone senza andare a fare alcuna operazione di indebitamento. Il Comune di Suzzara poi ecco aggiungo sempre per notizia, avrà la possibilità di valutare nel prossimo futuro due interventi molto significativi, teatro Guido e villa Grassetti, che potranno essere indirizzati alla realizzazione di grandi strutture nel settore della cultura sociale, o nella direzione in cui si vorrà andare per queste due grosse strutture. Queste sono date solo per notizia affinché non ci sia la sola visione degli interventi, ma ci sono anche in prospettiva questi due grandissimi interventi. Le variazioni al bilancio di previsione mantengono il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio, quindi tutta questa proposta qui è fatta comunque nel rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio, queste variazioni hanno avuto pareri di regolarità tecnica e di rilevanza interna dai dirigenti e dai responsabili di posizione organizzativa dei diversi settori, oltre ad avere il parere di regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Buona sera a tutti anche ai nuovi arrivati, con una nota di colore vi saluta l'ex Consigliere Guiducci che ci segue da casa, non ha avuto neanche voglia di venire, è in contatto con più soggetti, lo salutiamo caldamente, soprattutto Fanetti. Tornando all'atto, in particolare all'assestamento, alle variazioni che vengono portate, è chiaro che sono in continuità rispetto a quello che abbiamo visto dalla passata consigliatura, anche se c'è una nuova maggioranza, una nuova amministrazione, ma il Sindaco è sempre quello e quindi la garanzia di continuità viene mantenuta, e di conseguenza anche quello che andiamo a votare questa sera è in continuità rispetto a quello che abbiamo visto come dicevo prima negli ultimi cinque anni. La fanno da padrone ancora nuovamente gli investimenti sulle scuole per 380.000 euro, quasi il 30% del totale, si punta nuovamente sulle aree verdi e sul decoro urbano con un totale di 220.000 euro; se consideriamo anche gli investimenti in parte corrente sono 75.000 euro che vengono investiti sul verde, che non è poco, soprattutto in questo periodo dove effettivamente le segnalazioni sono molteplici. Abbiamo anche una mozione tra poco da discutere relativamente a questo argomento, in più un importante investimento sugli immobili comunali, in particolare sull'archivio storico che è un po' la memoria storica di Suzzara e sicuramente impreziosisce sicuramente l'offerta culturale anche di Suzzara, e in più si continua nell'investire con la sicurezza per 90.000 euro. Ecco questi sono dei punti che hanno contraddistinto l'Amministrazione degli ultimi cinque anni e chiaramente si va verso quella direzione, è chiaro che anche questa è una variazione relativa all'Amministrazione precedente e di conseguenza ci aspettavamo questa coerenza. Notiamo quindi con soddisfazione appunto che ci sia una continuità rispetto a quanto appena detto, e anche una coerenza rispetto appunto al programma anche se non sono ancora state portate in Consiglio le Linee di Mandato, ma sono assolutamente coerenti con il programma elettorale del Sindaco.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Intanto faccio anche la dichiarazione che il nostro voto sarà contrario, coerentemente con il voto al bilancio anche precedente, mi soffermo su due o tre aspetti. Il primo aspetto di cui non ho sentito molto, magari passa un po' inosservato invece è un dettaglio importante, riguarda la

rotatoria di via Allende, io mi ricordo che il 9 aprile se non vado errato qui in Consiglio comunale io parlai di annunci un po' da campagna elettorale, in quel periodo si parlava della rotonda di via Allende come appunto di un'opera che sarebbe stata realizzata a breve medio termine, purtroppo in questo assestamento di bilancio è stata fatta una modifica alle modalità di finanziamento di questa rotatoria, che è presente insomma nel Piano Opere Pubbliche non so da quante legislature, perché è un'opera particolarmente importante e strategica, che coinvolge anche la sicurezza della viabilità, eccome, quindi quando si parla di sicurezza non è che si parla solo delle telecamere, si parla anche di viabilità e quello è un incrocio pericolosissimo, purtroppo questo assestamento di bilancio va a modificare la modalità di finanziamento, per cui la rotatoria di via Allende sarà finanziata in gran parte con alienazioni, proprio per una modifica introdotta in questo assestamento di bilancio, addirittura 600.000 euro dei 700.000 dovranno provenire da alienazioni, quando sappiamo che da alienazioni sono anni e anni che non ricaviamo nulla, quando qualcosa viene messo sotto una modalità di finanziamento alienazione significa che non è una priorità e questo mi dispiace molto sottolineare. Quindi la rotatoria di via Allende da priorità annunciata è diventata qualcosa di non prioritario, è anche vero che non si può fare tutto e questo io sono d'accordo anche con il Sindaco quando diceva che non si può realizzare ogni cosa e risolvere ogni problema in un attimo, ma purtroppo le previsioni che avevamo fatto in aprile si sono rivelate perfette, perché alla prima occasione questa priorità è sfumata nel nulla. Quindi ancora una volta purtroppo i suzzaresi ci sono cascati cari colleghi dell'opposizione, e hanno creduto che la rotatoria sarebbe stata fatta e invece non sarà fatta, almeno per il momento, se la fonte di finanziamento e la modalità sarà quella sarà ben difficile vederla realizzata a breve. Invece mi fa piacere vedere gli interventi previsti sulle scuole, anche perché dopo anni e anni in cui non si era fatto nulla il lavoro da fare è tantissimo, spero che gli interventi siano da qui in avanti giustamente equivalenti su tutti e due i Comprensivi, perché in passato ed è sufficiente entrare nelle sedi principali dei due Comprensivi, si nota una netta differenza già dal primo impatto tra come dal ritardo con cui la manutenzione è stata fatta in un comprensivo rispetto a un altro, e questo anche la mia collega lo può testimoniare qua in Consiglio, l'abbiamo detta a lungo questa cosa. Chiedevo lumi riguardo la voce di cui parlava anche il Capogruppo del PD sulle aree verdi, chiedevo appunto se si poteva sapere qualcosa di più sugli interventi previsti, vista la voce consistente. Poi sulle ciclabili, appunto come ha detto anche poco fa il Vicesindaco, questo studio sulle ciclabili che porterà via adesso non ricordo esattamente 60.000 euro giusto? Avevamo capito che avesse già provveduto il PD a fare questo studio sulle ciclabili, perché l'8 maggio ha presentato 21 slide e 7 video, ha presentato alla stampa in pompa magna lo studio sulle ciclabili, la metropolitana leggera, e invece no, quindi è bene che anche questo si è messo in evidenza, che quello ovviamente non era evidentemente uno studio a tutti gli effetti era più forse un rendering come mi diceva l'altro giorno in Capigruppo il collega, però insomma questo studio non è uno studio e quindi lo studio ce lo dobbiamo anche pagare, quindi anche lì mi pare che 60.000 euro non siano uno scherzo, per parlare solamente di uno studio, tutto qua.”.

ASSESSORE RICCARDO LOMELLINI: “Due parole sulla rotatoria e alcuni chiarimenti sul verde. La rotatoria di fatto anche nel vecchio bilancio era finanziata per 405.000 euro comunque con alienazioni, è vero che non sono risorse certe, è stato preferito mettere risorse certe su progetti che sicuramente riusciremo ad approvare entro l'anno, mentre per la rotatoria di via Allende se avete visto sono stati messi 60.000 euro in monetizzazioni che sono risorse certe, che avrebbero dovuto coprire la progettazione. Come avete visto anche l'avanzo non è stato applicato interamente, ma è stato applicato circa più di 400.000 euro in meno, i tempi di progettazione della rotatoria di via Allende scaturiranno

nel 2020, quindi l'idea è quella di progettargliela almeno il definitivo entro fine anno, e arrivare al finanziamento col prossimo bilancio e appaltarla il prossimo anno. Questa mattina abbiamo avuto un incontro con la Provincia e se tutto va come abbiamo parlato, e se il Consiglio sarà d'accordo poi ad approvare la convenzione, la progettazione verrà fatta dalla Provincia, quindi anche questi 60.000 euro per il momento non dovremmo investirli, e di tutto il procedimento si potrà occupare la Provincia, trattandosi comunque di una strada provinciale. Quindi il programma sulla rotatoria di via Allende è questo, abbiamo tenuto da una parte una parte di avanzo, avevamo comunque tenuto i soldi per la progettazione, l'opera sarà finanziata nel 2020. Per quanto riguarda le aree verdi, negli investimenti l'idea è quella di affidare un incarico ad un agronomo per riqualificare alcuni viali che negli anni scorsi a seguito della relazione degli agronomi sullo stato di staticità delle piante ci sono stati vari abbattimenti, pensiamo viale Virgilio, via Curtatone e Montanara, via Piave, via Toti, via Battisti. Quindi l'idea è rifare un piano di ripiantumazione di tutte queste aree dove sono stati eseguiti gli abbattimenti, una riqualificazione del parco di via Mantova, pensavamo di inserire nel progetto, perché ha bisogno di una manutenzione abbastanza importante sia dal punto di vista delle potature, di eliminazione del secco, e un po' di potenziamento anche dell'area ludica, e poi un rinnovo di alcune aree ludiche sparse per il territorio. Questa è la nostra idea di progetto, naturalmente incaricheremo poi un professionista col quale ci confronteremo su come intervenire meglio su queste aree. Per esempio, su tutte queste vie dove abbiamo gli abbattimenti sono rimaste le ceppaie per esempio, che adesso creano anche problemi di ricacci, e quindi il primo intervento sarà quello di eliminare tutte le ceppaie perché creano un problema poi con ricacci enormi. Per la spesa corrente i 75.000 euro sul verde noi abbiamo una spesa storica di circa 208.000 euro più Iva sulla manutenzione del verde, attualmente è finanziata per circa 170 più IVA, adesso non ho fatto i conti precisi, comunque mancano i 30.000 per completare il contratto, noi abbiamo un accordo quadro per cui è stata fatta una gara, ha vinto Mantova Ambiente la gara d'appalto però l'accordo quadro abbiamo fatto solo il primo contratto operativo, adesso dobbiamo sottoscrivere il secondo contratto operativo. Altri 30.000 euro li abbiamo inseriti per interventi di potature sulle varie situazioni che abbiamo, sia parchi che viali, e 15.000 euro per gli interventi su segnalazione di particolari situazioni che si venissero a creare.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Il Consigliere Rosselli mi ha stimolato, allora due cose le voglio raccontare. Parliamo di viabilità, perché si parlava di sicurezza, si è parlato tanto in questi anni di interventi sulla sicurezza, sicurezza urbana, quindi di queste videocamere e non solo, parliamo invece un po' anche di sicurezza legata alla viabilità. Allora il punto della situazione, il quadro è un po' questo che si svilupperà nei prossimi mesi e diciamo anche andare a fine 2020. Allora la prima cosa, come sapete sono quasi terminati i lavori del semaforo di Salletto, che era un primo importante intervento atteso da tanto tempo, e credo che per metà agosto il cantiere dovrebbe chiudere. Secondo aspetto abbiamo invece la partenza del cantiere della riqualificazione incrocio di Roncobonoldo prevista nel mese di agosto, non ho la data ancora precisa, però di fatto terminato uno più o meno inizierà l'altro, è l'intervento che presentò in questa sede poi Francesco Bianchi, credo a fine 2018, perché fu fatta la gara a fine 2018, e poi contestualmente alla partenza di questo cantiere dovremmo iniziare la progettazione diciamo più specifica per poi mettere a gara la manutenzione straordinaria dei due cavalca ferrovia. Quindi noi abbiamo fatto approfondimenti sui cavalca ferrovia e stiamo parlando di via Lenin e di via Pasolini, erano già stati finanziati con il bilancio, bilancio di previsione, sono state aggiunte risorse ricordava prima Tazio per 120.000 a completamento quindi di una manutenzione straordinaria che dovrebbe portare insomma questi cavalca ad essere poi in salute per tanti, tanti anni ancora. Su questi abbiamo

infatti realizzato negli anni passati proprio degli studi di approfondimento. Ultima cosa la tanto attesa (che citava anche Rosselli), la rotatoria di via Allende, su cui siamo fortemente determinati, diciamo che con gli uffici e anche con gli uffici provinciali siamo fortemente motivati e determinati per riuscire a concludere l'opera, adesso non dico a fine 2020, ma comunque di arrivarci molto vicini tra progettazione esecutiva, messa a gara e realizzazione; tanto che come ricordava l'assessore Lomellini, questa mattina tra l'altro eravamo in Provincia anche proprio a discutere di alcune modalità di realizzazione e di conduzione della gara eccetera. Quindi questo è un po' il quadro viabilistico e come si svilupperà appunto nei prossimi mesi/anni. L'ultimo aspetto e non meno importante è quello delle ciclabili, è del tutto evidente che quello che fu presentato durante la campagna elettorale era diciamo così un'idea, non era ancora uno studio di fattibilità o una progettazione definitiva tanto meno, era un'idea, una gran buona idea e anche spiegata devo dire bene a chi ha partecipato, però è chiaro che ora occorre entrare più nel merito. Occorre entrare più nel merito degli specifici problemi attraverso poi professionisti che possono davvero esplicitare una fattibilità e poi costruire una gara per la progettazione, intanto cerchiamo di capire meglio di cosa stiamo parlando, dove possiamo arrivare, e quale sarà l'ordine di grandezza di spesa di questo grande investimento che vorremmo realizzare in questi... non so se completare, comunque sviluppare al meglio nei prossimi cinque anni, perché crediamo molto nella mobilità sostenibile e poi ci piaceva tanto questo progetto, perché era anche un progetto non solo di mobilità sostenibile ma anche di valorizzazione della città, perché a ogni fermata erano poi presenti i punti di interesse della città, perché le varie linee sicuramente avrebbero anche abbellito la stessa immagine di Suzzara, e quindi insomma crediamo fortemente anche in questo progetto e proveremo ad elevare il più in là possibile nei prossimi cinque anni. Terminato il quadro.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Il Gruppo PD ovviamente vota a favore, quello che abbiamo promesso in campagna elettorale noi tentiamo di raggiungerlo fino alla fine, abbiamo davanti altri cinque anni, cinque anni che saranno impegnativi e chiaramente non dipenderanno solamente dalla volontà e dalla bravura dei tecnici dell'amministrazione, ci sono altri fattori che chiaramente possono determinare la buona riuscita o il raggiungimento chiaramente degli obiettivi. Le risorse ad oggi ci sono, l'abbiamo capito anche questa sera, il bilancio è solido, i soldi per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati questi cinque anni ci sono, chiaramente ad oggi, a meno che non succedano situazioni straordinarie e non voglio soffermarmi sulla situazione soprattutto del Governo, ma sicuramente anche questo può portare e può influenzare anche le scelte dell'Amministrazione soprattutto nel momento in cui il Governo detta le politiche economico finanziarie del Paese, e per questo non sono state delle promesse elettorali, il programma è stato costruito su quello che si poteva effettivamente fare. Abbiamo sentito in campagna elettorale anche da altre forze politiche proposte di difficile realizzazione, il nostro programma invece è realizzabile ad oggi, a queste condizioni attuali, e questo noi lo diciamo fortemente e non abbiamo vergogna a dire che la rotatoria ad esempio è un obiettivo che questa Amministrazione si è prefissata e che deve portare avanti nei prossimi cinque anni. Tra cinque anni se la rotatoria per x motivi non verrà fatta saranno i cittadini a determinare l'azione dell'Amministrazione e a decidere se questa Amministrazione ha lavorato bene o male. Quindi sinceramente subito al primo Consiglio dove si parla di bilancio dire ecco non verrà fatto nulla, ecco credo che non sia particolarmente giusto. In più un'ultima cosa, poi dopo non vuole essere ovviamente una risposta solo a Rosselli, ma purtroppo è l'unico che ha parlato, non è vero che non è stato fatto nulla nelle scuole, perché comunque più di 3 milioni investimenti in questi cinque anni sono stati fatti, è chiaro che non tutto si può fare come è stato detto, molti investimenti devono essere fatti nelle scuole e non saranno mai sufficienti, perché lo

sappiamo benissimo, ce lo siamo detti anche in questi cinque anni, ma non si può dire che non si sia fatto proprio nulla sulle scuole negli anni scorsi, ma nemmeno a partire da oggi che vengono investiti 380.000 euro sulle scuole.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Allora dichiarandoci contrari al punto, sulle scuole io ho detto chiaramente che mi riferivo alle precedenti legislature, non all’ultima, quindi ho dato atto che sono stati fatti degli investimenti, ho auspicato un maggiore equilibrio nel trattamento dei due Comprensivi, perché ricordo che sul Comprensivo 2 c’è un progetto già pronto da tre o quattro anni di adeguamento antisismico che costa poco più di un milione di euro, e quindi io spero che sia inserito con altrettanta priorità quanto è stata data all’intervento sul Comprensivo 1. Perché ripeto anche quella dell’adeguamento antisismico è un ambito importante in cui investire, di qua c’è già un progetto, adesso non mi ricordo lo studio che l’aveva realizzato, comunque affidato nel 2015 mi pare, o 2014, e nonostante questo, nonostante si sia provato in passato a candidarlo alcune volte in Regione insomma non è andata bene e non è stato realizzato, mentre qua si è portato avanti. Quindi io auspico sicuramente questo, poi dopo io non ho dato un giudizio di merito su ciò che farete o non farete, se manterrete le promesse, molti dubbi che i suzzeresi abbiano la consapevolezza di valutare attentamente i singoli aspetti, almeno per quanto visto finora, però qua mi sono basato solamente sui fatti, quindi su una scelta che avete fatto voi, avete aumentato la quota derivante da alienazioni su un’opera che era stata definita prioritaria, l’avete fatto voi, prima sulla rotatoria di via Allende si pensava di finanziarla con 400.000 euro provenienti da alienazioni e voi con questo assestamento avete portato la cifra a 600.000 euro su 700.000, è come dire che al momento lì le risorse non ci sono, ci saranno, tu dici che ci sono le risorse ma per fare la rotatoria in questo momento no, se no si sarebbe partiti subito. Questo è non è una mia opinione ma è un dato di fatto che emerge dalle carte, dagli atti che abbiamo insomma, voto contrario.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Salutiamo e ringraziamo la dottoressa Masseni, che anche stavolta ci ha assistito, soprattutto nei giorni precedenti, grazie. Volete fare una piccola sosta o volete andare avanti? Il Consiglio è sospeso per dieci minuti.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): La seduta ricomincia, prego i Consiglieri di accomodarsi, passiamo ora alla nomina delle Commissioni, cominciamo con la nomina dei componenti della Commissione consiliare istituzionale Affari Generali e Finanze con funzione di controllo e di garanzia, nell’ordine del giorno c’è scritto che avrebbe illustrato il Sindaco che però mi ha passato la parola. Prima però di leggere le delibere volevo fare una doverosa premessa sul Regolamento per quanto riguarda le Commissioni, facciamo riferimento all’articolo 13 e all’articolo 15, nel terzo comma dell’articolo 13 il regolamento recita: “le Commissioni sono costituite dai consiglieri comunali che rappresentano con criterio proporzionale complessivamente tutti i gruppi, e sono nominate dal Consiglio con votazione palese”, il primo comma dell’articolo 15: “entro due mesi dall’insediamento del Consiglio comunale il Presidente del Consiglio sulla base delle indicazioni pervenute dai capigruppo consiliari costituisce le Commissioni istituzionali”; ecco volevo fare una brevissima cronistoria di quanto avvenuto, abbiamo convocato una Conferenza dei Capigruppo il 9 luglio proprio per affrontare l’argomento e per decidere il numero dei componenti in rappresentanza dei diversi gruppi e per designare i componenti. Quest’anno era molto più difficile della consiliatura precedente in quanto ci sono molti gruppi costituiti da un solo consigliere, di conseguenza la decisione che abbiamo preso il 9 luglio di ricalcare un po’ quelle che erano le proporzioni della

precedente legislatura considerato che però ci sono tre gruppi uninominali, che comunque sono rappresentati in tutte le commissioni si è rivelata poco rappresentativa ad un esame più approfondito, di conseguenza, nella Capigruppo di ieri sera abbiamo fatto una piccola variazione a quanto stabilito precedentemente, infatti vi è stata stasera distribuita una diversa composizione della Commissione Ambiente e Territorio in quanto la Lega era chiaramente sottorappresentata rispetto ai voti ottenuti, e anche ai rappresentanti in Consiglio, perché se consideriamo che i Gruppi da una sola persona sono rappresentati uno a uno, il gruppo misto di due persone è rappresentato uno a due, la Lega invece aveva per così dire il coefficiente più basso di tutti che era lo 0,33, quando invece il Gruppo PD aveva lo 0,37 e comunque aveva ben tre rappresentanti all'interno delle Commissioni, di conseguenza si è fatto un compromesso per non arrivare ad avere tutte le Commissioni da nove persone, perché poi sono dei piccoli consigli e sono molto difficili da convocare, perché l'obiettivo della Commissione, lo spirito della Commissione è quello di essere un una struttura più agile per analizzare gli atti prima che questi vengano portati in Consiglio, ecco avere queste Commissioni così numerose è effettivamente controproducente, però abbiamo deciso unanimemente di concedere al Gruppo della Lega un rappresentante in più nella Commissione Ambiente e Territorio affinché fossero meglio rappresentati rispettando quindi l'articolo 13, questa è la premessa, adesso andiamo in ordine con l'ordine del giorno e leggiamo a delibera.”.

PUNTO N. 7 - NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE CONSILIARE ISTITUZIONALE AFFARI GENERALI E FINANZE CON FUNZIONI DI CONTROLLO E GARANZIA

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Considerato che in Consiglio comunale sono presenti i gruppi: Partito Democratico, Sinistra per Suzzara, Suzzara Futura, Lega Salvini Premier, Gruppo Misto e Movimento 5 Stelle, e sentite le designazioni dei Gruppi consiliari e precisamente per il Partito Democratico: Artoni Massimiliano, Lomellini Paolo, Mantovani Patrizia; per la Sinistra per Suzzara: Cantoni Andrea; per il Gruppo Suzzara Futura: Capursi Salvatore; per il Gruppo Lega Salvini Premier: Anghi Marzia; per il Gruppo Misto: Melli Maria Luisa; per il Movimento 5 Stelle: Rosselli Stefano; visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Area Affari Generali si chiede al Consiglio di votare la seguente composizione e di nominare quindi quali membri della Commissione consiliare Affari Generali e Finanze con funzioni di controllo e di garanzia i sopracitati Consiglieri. Se ci sono interventi? Pongo l'atto in votazione: favorevoli, unanimità.”.

PUNTO N. 8 - NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE CONSILIARE ISTITUZIONALE AMBIENTE E TERRITORIO

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “La prossima è la Commissione Ambiente e Territorio, passo direttamente alle designazioni dei Gruppi consiliari che sono le seguenti, per il Partito Democratico: Benatti Maria, Covizzi Diego e Scuteri Paola; per la Sinistra per Suzzara: Cantoni Andrea; per Suzzara Futura: Capursi Salvatore; per il Gruppo Lega Salvini Premier: Zanini Guido Andrea e Anghi Marzia; per il Gruppo Misto: Zanardi Michele; per il Movimento 5 Stelle: Rosselli Stefano. Se non ci sono interventi pongo in votazione la delibera: favorevoli, unanimità.”.

PUNTO N. 9 - NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE CONSILIARE ISTITUZIONALE SERVIZI ALLA PERSONA

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Nomina dei componenti Commissione consiliare istituzionale Servizi alla Persona, per il Partito Democratico: Fanetti Luca, Lomellini Paolo, Scuteri Paola; per La Sinistra per Suzzara: Cantoni Andrea; per il Gruppo Suzzara Futura: Capursi Salvatore; per il Gruppo Lega Salvini Premier: Vezzani Patrizia; per il Gruppo Misto: Melli Maria Luisa; per il Movimento 5 Stelle: Rosselli Stefano. Favorevoli, unanimità. Le Commissioni sono state nominate.”.

PUNTO N. 10 - CONFERMA DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI, AI SENSI DELL'ART.96 DEL D.LGS. 267/2000 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Con questo atto diciamo che andremo a deliberare, di confermare di fatto, l'esistenza e la piena funzionalità di alcuni organismi collegiali che sono ritenuti indispensabili per il conseguimento dei cosiddetti fini istituzionali, e questi ovviamente derivano da degli articoli di legge, non è che ce li andiamo a inventare. Quindi abbiamo il Collegio dei Revisori dei Conti molto importante, appunto che è quello che tiene monitorato diciamo la bontà del nostro bilancio; la Commissione elettorale comunale che abbiamo anche recentemente avuto bisogno, perché l'abbiamo vista in funzione anche recentemente; la nomina dei componenti della Commissione consiliare Affari Generali e Finanze; la nomina dei componenti della Commissione consiliare istituzionale Ambiente e Territorio; infine la nomina dei componenti Commissione consiliare Servizi alla Persona, che sono appena state citate dal Presidente del Consiglio. Quindi si chiede al Consiglio di fatto di confermare questi sottoelencati organismi collegiali ritenuti indispensabili, vi ho risparmiato le premesse, insomma che credo che abbiate letto.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Con questa delibera... collegiali dell'ente che sono ritenuti indispensabili, bisogna però precisare che la norma invocata che è l'articolo 96 del decreto legislativo 267 del 2000, dispone che gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo, risulterebbero quindi confermati dal testo proposto il Collegio dei Revisori dei Conti; la Commissione Elettorale Comunale; la Commissione consiliare Affari Generali Finanze; la Commissione con consiliare Ambiente e Territorio, e la Commissione consiliare Servizi alla Persona. La Giunta Comunale con la propria delibera 107 dell'8 luglio 2019, sempre in materia di conferma degli organismi collegiali, ha confermato la Commissione Mensa scolastica e la Commissione paritetica del Centro Servizi per il benessere e la cura psicofisica delle persone. Salvo che non siano già stati soppressi in precedenza e che la cosa mi sfugga, ci troveremo quindi oggi a eliminare, perché non espressamente confermati dentro al testo di questa delibera, come prevede la legge, la Commissione Pari Opportunità, istituita con delibera di Consiglio comunale numero 50 del 2011. Commissione per il paesaggio e struttura tecnica per lo svolgimento dell'attività di istruttoria tecnico amministrativa, fanno capo alla delibera di Consiglio comunale 71 del 2008 e atti seguenti. L'Organismo Indipendente di Valutazione, previsto dall'articolo 25 comma 1 lettera b) del Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa Individuale dell'Ente. La commissione comunale di collaudo degli impianti di distribuzione carburanti, che è richiamata nella delibera di Giunta numero 58 del 2015. La Commissione per l'assegnazione degli alloggi di riserva richiamata nella

deliberazione di Consiglio numero 40 del 2009. La stessa Conferenza dei Capogruppo consiliari che è prevista dall'articolo 12 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. La Delegazione trattante di parte pubblica per le relazioni sindacali, relativa al contratto collettivo di lavoro dei dipendenti comunali, e le Commissioni di gara per appalti, concessioni, appalti concorso, opere pubbliche, forniture servizi.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Eventualmente poi se vuole precisare anche la Vice Segretaria ben venga, la ratio in generale qui è citare quelle che sono diciamo un costo per l'Ente. Quindi qui ci sono citati organismi, cioè la Commissione Pari Opportunità tanto per fare un esempio non ha un costo per l'Ente, la Commissione mensa si ritrova ma non ha nessun costo per l'Ente. Adesso sentivo alcune che sono state citate. La Commissione Paesaggio credo stessa cosa, anche se adesso non ricordo l'ultima volta che è stata convocata. Questa la ratio generale, poi l'elenco che ha riportato il Consigliere Zanini è lungo, magari ci sono altri organismi che hanno altre logiche perché non sono stati inseriti all'interno di questa. Eventualmente se vuole aggiungere qualcosa la Vice Segretaria.”.

SEGRETARIO GENERALE (DOTT.SSA SANDRA MOTTA): “La legge prevede che il Consiglio vada a confermare soltanto quegli organismi che sono onerosi per il Bilancio dell'Ente. Le Commissioni che lei citava Consigliere non sono onerose, quindi la norma richiede proprio questo, cioè di andare a riconfermare soltanto queste che abbiamo riportato noi nell'atto di Consiglio.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Dovrebbe intervenire solo una volta, però credo che il Consiglio mi conceda di darle la parola un'altra volta brevemente, se questo può essere utile alla migliore comprensione dell'atto.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Vi ringrazio. La Commissione di gara per appalti, concessioni, e così via di solito non è esattamente gratuita chiedo scusa, probabilmente anche l'Organismo Indipendente di Valutazione non è gratuito, al di là di questo il quesito che io pongo è perché con una breve ricerca su Google io ho trovato una quantità di Comuni d'Italia che in tempi recenti hanno indicato una quantità di commissioni da salvaguardare in elenco, tra cui Comune di Fiorenzuola Firenze, Frugarolo Alessandria, Comune di Mese Sondrio, Comune di Bagno di Romagna Forlì-Cesena, e così via, e tra le loro Commissioni effettivamente si vede la conferma della Commissione Edilizia, Vigilanza Pubblico Spettacolo, Conferenza dei Capigruppo, Delegazione trattante di parte pubblica e commissioni di gara da parte del Comune di Fiorenzuola Firenze, il Comune di Frugarolo Alessandria conferma la Commissione Edilizia, la Commissione di Vigilanza Pubblico Spettacolo e la Commissione per il Paesaggio e così via. Insomma non sto qui a leggerli tutti, quindi il motivo era questo.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Nel nostro Comune in effetti abbiamo sempre fatto la valutazione di cui ha parlato la dottoressa Motta, ci riserviamo comunque di fare eventualmente ulteriori approfondimenti.”.

CONSIGLIERE MARIA BENATTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Di quelle Commissioni che il Consigliere Zanini ha nominato per due posso rispondere, la Commissione Pubblico Spettacolo e la Commissione per i distributori di carburante, sono due Commissioni a carico di chi richiede l'intervento della Commissione, e quindi non sono onerose per il Comune, almeno queste due, di altre poi verrà risposto.”.

PUNTO N. 11 - APPROVAZIONE DELLA DEROGA DI CUI ALL'ART. 40 DELLA L.R. 12/2005 FINALIZZATA AL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO COPERTO FRA I LOCALI FARMACIA E I LOCALI CENTRO SERVIZI DELLA FARMACIA B.V. DELLA MISERICORDIA SITA IN PIAZZA LUPPI 6, SUZZARA

ASSESSORE RICCARDO LOMELLINI: “In data 28 maggio 2019 la Farmacia della Misericordia, la titolare, la dottoressa Maria Pia Aldrovandi ha fatto richiesta di permesso di costruire in deroga alle NTA del PGT, per la realizzazione di un piccolo manufatto di collegamento per una superficie coperta di 15 metri quadri di collegamento fra la farmacia e il Centro Servizi posto sul retro della farmacia, per collegare all'interno del cortile i due spazi. il manufatto come dicevo prima è un percorso coperto della superficie di 15 metri quadri, l'articolo 40 della Legge 12/2005 prevede che per impianti pubblici o di interesse pubblico qual è la farmacia, anche se è un servizio privato, ma è di interesse generale, si possa derogare dalle NTA del PGT previa deliberazione del Consiglio comunale. La richiesta di realizzare questo manufatto è motivata da una richiesta verbale che gli ha fatto la ATS, e da prescrizioni che la farmacia nel piano nel DVR, nel documento di valutazione dei rischi per evitare percorsi scoperti con farmaci o anche degli utenti che hanno un percorso scoperto di collegamento, quindi rischio di caduta per gli utenti. Come dicevo prima il manufatto è questo, è 15 metri quadri, le nostre NTA prevedono che nei NAF, nel nucleo di antica formazione del centro storico non ci possano essere ampliamenti né di superficie coperta, né di volume, ma di conferma di fatto degli indici edilizi esistenti, quindi questi 15 metri quadri vanno in deroga alle nostre NTA, questa è la proposta di delibera.”.

CONSIGLIERE ANDREA GUIDO ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Faccio notare che nella proposta di delibera non è indicato il numero di protocollo dell'istanza di cui stiamo parlando. In qualità di cittadino sono personalmente dell'idea che interventi come questo vadano favoriti, per cui non avrei alcuna opposizione da fare all'opera proposta. In qualità di consigliere comunale sono invece tenuto al controllo della correttezza degli atti perché l'applicazione di leggi e norme sia davvero uguale per tutti i cittadini suzzaresi, ho quindi letto il testo della proposta di delibera con questa ottica. Abbiamo il Piano per il governo del territorio, il PGT, che determina cosa si può e cosa non si può fare in termini di edilizia in ogni immobile dentro questo Comune, ed è una legge che vale per tutti. Stasera siamo qui perché la farmacia in questione chiede di poter fare qualcosa che secondo il PGT non potrebbe fare, e se noi diamo il consenso le permettiamo di costruire qualcosa in più di quanto sancisce questa legge che è il PGT, ci è stato detto che l'articolo 40, nel testo della delibera è richiamato, della legge regionale 12/2005, dispone che il permesso di costruire in deroga rilasciato esclusivamente per edifici e impianti pubblici o di interesse pubblico, non ci è però stato detto perché non compare nella delibera, che l'articolo 9 afferma al comma 10 che sono servizi pubblici e di interesse pubblico generale i servizi e le attrezzature pubbliche, nonché i servizi e le attrezzature anche privati di uso pubblico o di interesse generale che siano regolati da un apposito atto di asservimento o da un regolamento d'uso, redatti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano dei Servizi, nella misura in cui assicurano lo svolgimento dell'attività in cui sono destinati a favore della popolazione residente nel Comune. Il PGT infatti attraverso una sua componente che si chiama Piano dei Servizi, stabilisce anche quali sono i servizi pubblici o di interesse pubblico generale, la farmacia in parola non riveste le caratteristiche di cui all'articolo 9 appena richiamato, è privata, ma non c'è agli atti nessun atto di asservimento, né nessun regolamento d'uso, non è individuata nel piano dei servizi come servizio pubblico o come opera di interesse pubblico generale. Il

Comune ha avuto sinora anni e anni di tempo per decretare l'interesse pubblico della farmacia all'interno del piano dei servizi, ma non l'ha fatto, e ora chiede ai Consiglieri di dare per scontata una cosa non veritiera, perché così è scritto in delibera, cioè che è stato accertato l'interesse pubblico dell'opera in oggetto. La giurisprudenza ci dice che l'esercizio del potere di deroga può essere giustificato solo per esigenze straordinarie rispetto agli interessi che sono tutelati dalla normativa urbanistica generale, infatti consente all'amministrazione di esercitare un potere ampiamente discrezionale per perseguire un interesse pubblico attraverso la disapplicazione di una norma a un caso concreto, Consiglio di Stato 1576 del 2002 e 1902 del 2014, secondo me non esiste nessuna particolare esigenza straordinaria, né urgenza indifferibile tale da evitare il giusto percorso previsto dalle leggi, prima l'aggiornamento del Piano dei Servizi e solo dopo l'eventuale concessione della deroga richiesta. Vi faccio notare che si chiede ai Consiglieri di dare un benestare alla deroga raccontandoci che è necessaria perché è prescritta da ATS Val Padana, però non abbiamo, anche se è stato detto che è verbale, non abbiamo nessun parere di ATS Val Padana a nostra disposizione, inoltre il comma 2 dell'articolo 40 della legge regionale 12 del 2005, reca che la deroga nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità, altezza e distanza tra fabbricati, ne deriva che ai consiglieri comunali deve essere presentata a garanzia del rispetto delle norme igieniche sanitarie di sicurezza. Il porticato in argomento risulta fronteggiare porte e finestre ed incidere quindi sulla quantità di illuminazione di cui godono i serramenti vetriati, che è regolamentata dal Regolamento di igiene, manca quindi anche il parere igienico sanitario rilasciato dalla competente struttura sanitaria locale previsto dall'articolo 16 comma 3 del Regolamento edilizio, o l'autocertificazione di rito, che è comunque una cosa ben diversa dalla prescrizione di cui abbiamo appena parlato. Per superare norme urbanistiche ci è chiesta tanta discrezionalità, e se ne potrebbe fare a meno. Vi chiedo è di interesse pubblico una farmacia privata? Un centro commerciale? Un bar? Tutti i negozi o solo alcuni? E i luoghi di lavoro? Con l'ok del Consiglio comunale tutti potrebbero sfiorare i limiti edificatori e le distanze minime previste, e a questo punto a che servirebbero gli strumenti urbanistici? Il Consiglio comunale sarà strumentalizzato per far piacere agli amici? Ancora, l'intervento in progetto non comporta un aumento di vantaggi a favore della comunità, ma solo del privato proprietario della farmacia. Inoltre ci dice la giurisprudenza che il permesso di costruire in deroga diventa norma regolamentare applicabile al caso in specie, e gli effetti della deroga si estendono anche ai rapporti di terzi, Cassazione 3044 del '75 e 461 dell'83. Non è dato sapere ai Consiglieri comunali se l'atrio della farmacia dove si vuol costruire sia eventualmente interessato da diritti o servitù di passaggio, di veduta, di attraversamento di condutture eccetera, risulta di sicuro dagli elaborati allegati alla proposta la presenza di un cancello che conduce alle confinanti ragioni Roversi, che quindi non fa escludere la presenza di diritti di terzi, ad esempio proprio per il passaggio. Insomma non ci è stato presentato neanche un documento che dimostri che il progetto non limita, né danneggia i limiti di terzi. Infine rilevo la carenza documentale della proposta di delibera, dov'è la richiesta di deroga fatta dal privato, l'atto principale, non è allegata alla proposta di delibera.”.

CONSIGLIERE MARZIA ANGHI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Io avevo così una richiesta molto più breve e ahimè anche molto più elementare. Chiedo se per la realizzazione di questo collegamento coperto erano già state fatte delle richieste in periodi precedenti.”.

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (GRUPPO MISTO): “Mi permetto di intervenire su questo precedente che ha fatto il mio collega Consigliere, anch'io effettivamente ho avuto questo quesito leggendo, e avendo interpellato il Dipartimento di allora, appunto

dicevo a supporto di quello che ha appena detto la mia collega, mi sono chiesta anch'io effettivamente e ho avuto una risposta dal Dipartimento farmaceutico di ATS il quale mi ha confermato che effettivamente questa richiesta, intanto non è vero che è una richiesta verbale, è una richiesta scritta ed è una richiesta scritta che almeno mi hanno detto che è una richiesta che è stata fatta pervenire da almeno dieci anni alla farmacia, quindi è una richiesta molto protratta nel tempo, è appunto per questo che io mi sono appunto domandata come mai il 28 maggio del 2018 si provvede ad una richiesta di progetto poi di adeguamento... (del '19 sì, di quest'anno); la richiesta non è una richiesta comunque verbale, è una richiesta scritta, ed è una richiesta che viene proprio fatta da almeno dieci anni. Ultimamente le norme sono diventate molto più restringenti, quindi c'era effettivamente un'urgenza di provvedere, però mi chiedo questa richiesta come mai non ha trovato un riscontro prima.”.

CONSIGLIERE PAOLA SCUTERI (PARTITO DEMOCRATICO): “Mi sono un attimo informata anche a livello di pratica edilizia, allora già altre due richieste di aumento ci sono state in passato, altre due richieste da parte di esercizi privati ad uso pubblico, pubblici, di aumento appunto di superficie e quindi modifica del centro storico che sono stati già approvati, proprio perché utili al pubblico. Questo progetto in realtà non è un.. mi sembra insomma dal progetto che ho visto non è una struttura totalmente fissa, ma è un telo in PVC, totalmente aperto sui lati, cioè nel senso vetrato ai lati, quindi comunque a livello di illuminazione non è totalmente chiuso. Parlando con la proprietaria mi ha detto che c'è stata un'esigenza di realizzazione di questo tunnel proprio perché c'è un esercizio diciamo pubblico, rivolto a persone quindi con alcune esigenze di tipo alimentare particolare, e quindi l'esigenza è proprio quella di permettere a questi utenti di usufruire di questo spazio anche nei momenti magari invernali, in cui le intemperie comunque rendono più difficile insomma l'attraversamento di questo spazio, che comunque non riguarda la piazza, ma è uno spazio comunque retrostante. Quindi non va ad incidere diciamo sull'aspetto estetico urbanistico della piazza stessa, ma è puramente ad uso funzionale di questo spazio appunto per persone che hanno bisogno di acquistare prodotti speciali per l'alimentazione.”.

ASSESSORE RICCARDO LOMELLINI: “Il collega ha fatto una disamina giuridica che io non sono naturalmente in grado, essendo un povero geometra non mi avventuro in queste sentenze, ho imparato che le sentenze 10 sono in questo senso, altre 20 sono nell'altro senso, quindi anche nel lavoro tendo leggere le norme, dopo le capisco un po' così magari, anche perché quando si cita una norma è chiaro che se uno la tira dalla sua parte, la definizione di uso pubblico di interesse generale, certo da apposito atto asservimento o da regolamento d'uso, ovvero da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore; la farmacia è un'attività accreditata, perché se non potrebbe vendere i farmaci, e per cui credo che l'ufficio abbia fatto questo ragionamento, che sinceramente farei anch'io tecnicamente, dopodiché politicamente ognuno è libero giustamente di. Credo che il parere favorevole del dirigente su questa delibera sia nell'ottica di ritenere questo servizio pur privato di interesse generale, perché è accreditato dall'organismo competente in base alla legislazione di settore. Questo è l'articolo 9, sto rileggendo quella parte che è stata omessa nella lettura precedente. Per cui io ribadisco che a mio giudizio, ma io non voglio fare il tecnico, qui io ho un altro ruolo quindi, sulla delibera rilevo il parere favorevole, se qualcuno ha il parere scritto di ATS potrebbe dividerlo con il Consiglio comunale, così, noi non ne siamo in possesso quindi io mi sono permesso di dire che la prescrizione era verbale perché l'ho trovata nella relazione e lo trovate nel documento di valutazione dei rischi redatto dalla RSPP della farmacia, semplicemente questo. Io non sono in possesso di un parere scritto,

quindi quando non sono in possesso non dico che ce l'ho. Non ce l'ho e quindi è inutile che dica che ce l'ho. Ecco questo una breve.., per cui io ritengo condivisibile la proposta e quindi io invito chi è d'accordo a votarla naturalmente.”.

ARCH. MARCO BIANCHI (DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO): “Confermo quello che ha appena detto l'Assessore, comunque sempre parlando di servizio pubblico per esempio la Corte Costituzionale ha affermato con sentenza 430 del 2007, che le farmacie è preordinato al fine di assicurare un'adeguata distribuzione dei farmaci costituendo parte della più vasta organizzazione preposta alla tutela della salute, che si tratti di un autentico servizio pubblico è pacifico, e questo suo tratto caratterizzante è stato ripetutamente constatato dalla giurisprudenza sia ordinaria che amministrativa; ancora la Corte Costituzionale lo ha solennemente ricordato affermando ad esempio che i farmacisti a prescindere dalla qualificazione del regime concessorio o autorizzativo cui sono sottoposte le farmacie, svolgono indubbiamente un servizio di pubblico interesse, sentenza 312 dell'83, e sotto il profilo funzionale i farmacisti sono concessionari di un pubblico servizio, sentenza 448 del 2006. Concordo sul fatto che come dire di sentenze a favore e contro ne troviamo abbastanza, ma mi pare che la giurisprudenza attuale tende a considerare le farmacie servizio di pubblico interesse, tra l'altro c'è una normativa cui noi tutti siamo assoggettati, che ci obbliga qualora il numero di abitanti aumenta nel numero di 3.000 con uno scarto anche del 50%, obbliga il Comune a bandire nuova gara per trovare una nuova farmacia, proprio per soddisfare le esigenze dei cittadini. Quindi non nell'interesse delle farmacie a mantenere il numero, ma nell'interesse della popolazione ad avere un servizio adeguato di distribuzione dei farmaci.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Grazie architetto, secondo me manca la risposta alla Consigliera Anghi se è stato chiesto in passato.”.

ARCH. MARCO BIANCHI (DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO): “Non sono a conoscenza di richieste pregresse da parte della farmacia, è vero che è più di un anno che loro chiedono come poter risolvere, e la soluzione che abbiamo trovato noi era quello solo di dichiarazione di pubblico interesse, in questo momento.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Io dico la verità, nel senso che dal punto di vista tecnico ovviamente non ci capisco nulla di questo, nel senso che io devo valutare chiaramente anche l'aspetto politico, e politicamente devo riconoscere che questa sera insomma tra le tante leggi, questioni, sentenze che abbiamo sentito, l'unica cosa che purtroppo è emerso è il fatto che insomma purtroppo le leggi come diceva prima l'Assessore Lomellini chiaramente vengono interpretate e vengono utilizzate per i propri interessi sostanzialmente. Anche questa sera purtroppo devo constatare che il consigliere Zanini però omettendo quella parte estremamente importante di cui alla normativa, spero che si sia sbagliato semplicemente, ecco, mi piace pensare ecco che non l'abbia fatto apposta a omettere quel punto che è sostanziale rispetto a quello che chiaramente andiamo a votare questa sera ecco. Adesso io non sono ripeto un esperto, insomma qualcosa di leggi so anch'io insomma, è un aspetto estremamente sostanziale ometterlo, credo che sia stato un errore piuttosto grave, ma gli errori ci stanno e sbagliano tutti, io sbaglio tutti i giorni, quindi ci sta, speriamo che non sia stato appunto ripeto volontario. Non mi è piaciuto l'intervento sulla questione degli amici, non amici, cioè qua non andiamo a soddisfare amici di nessuno, cioè nel senso che qua abbiamo un servizio di pubblica utilità che fa una richiesta particolare, è un servizio del centro, il centro ha delle esigenze particolari, sappiamo benissimo di tutti i tagli ai centri storici cosa stanno passando in questi anni, e le esigenze degli immobili del centro storico sono anche

appunto quelle di adeguarsi alle nuove normative, alle nuove richieste che vengono fatte. Ecco quindi io dal punto di vista politico accolgo favorevolmente e voterò come anche il Gruppo PD questa richiesta, proprio per quello che dicevo prima, nel senso che questo è un esercizio di pubblico interesse anche privato per carità, ma devo valutare anche dal punto di vista politico che è un esercizio del centro che ci chiede una cosa funzionale alla propria attività, che non va come diceva prima il Consigliere Scuteri a intaccare in alcun modo comunque l'estetica del centro, e per questo credo che politicamente debba essere accolta.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto, anche se direi che Covizzi l’ha già fatta. Consigliere Zanini... sarebbe il Capogruppo che fa la dichiarazione di voto e poi invece il consigliere che è in disaccordo interviene, scusate se sono precisa ma non vorrei che qualcuno sollevasse eccezioni.”.

CONSIGLIERE ANGI MARZIA (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Dichiarazione di voto, la Lega è assolutamente a favore, riteniamo che le risposte sono state esaurienti e sufficienti.”.

CONSIGLIERE ANDREA GUIDO ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Faccio presente che se l’interesse pubblico era noto bastava scriverlo nella proposta di delibera, nero su bianco e la cosa si fermava lì. In ogni caso mancano il parere dell’ATS, dimostrazione rispetto a norme igieniche, rispetto dei diritti di terzi e la richiesta di deroga alla base della proposta di delibera, quindi darò parere non favorevole.”.

PUNTO N. 12 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 12.07.2019 DAI GRUPPI CONSILIARI “LA SINISTRA PER SUZZARA” - “PARTITO DEMOCRATICO” - “SUZZARA FUTURA” RELATIVO ALLA RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DELL’EMERGENZA CLIMATICA AMBIENTALE

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “All’atto successivo, cioè l’ordine del giorno, è stato presentato un emendamento che adesso vi faccio distribuire, io provvederò a leggere l’emendamento, poi il firmatario il consigliere Rosselli del Movimento 5 Stelle lo potrà illustrare, dopodiché si passa alla presentazione del punto e alla discussione sul punto, poi si discute l’emendamento, si pone in votazione prima l’emendamento e poi a seconda se questo venga approvato o meno si passa all’approvazione del punto con o senza la modificazione. Provvedo a leggere l’emendamento: emendamento proposto all’ordine del giorno sulla richiesta di dichiarazione di emergenza climatica ambientale dal Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle di Suzzara; è un emendamento modificativo, in quanto propone di modificare il testo della richiesta al secondo punto, in particolare provvedimenti atti a ridurre le emissioni, incentivare il risparmio energetico nei settori della pianificazione urbana nella mobilità sviluppando ulteriormente il progetto di riforestazione urbana, propone la sostituzione con: provvedimenti atti a ridurre le emissioni, fra cui un intervento da attuarsi entro al massimo un anno, atto a ridurre il traffico veicolare su tutta l’arteria di via Nievo, via Villa Inferiore, visto l’elevato grado di inquinamento atmosferico rilevato dal recente monitoraggio ARPA; incentivare il risparmio energetico nei settori della pianificazione urbana nella mobilità, migliorando e integrando l’attuale sistema di piste ciclabili, sviluppando ulteriormente il progetto di riforestazione urbana ricorrendo alla piantumazione delle cosiddette piante antismog. Consigliere Rosselli se vuole illustrarlo.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Semplicemente è emendamento integrativo, che va a declinare più nel concreto un documento che è estremamente generico, che trovo francamente così com'è presentato pienamente condivisibile, ma profondamente inutile, nel senso che non fissa degli obiettivi concreti, non li esplicita per lo meno gli obiettivi concreti, e quindi penso che calato nella nostra realtà abbia bisogno di esplicitarsi in modo più concreto possibile, e mi sono venute in mente almeno tre possibili attuazioni, non le uniche ovviamente, per dare un segnale forte. Cioè, perché questo impegno non sia solo un pezzettino di carta che andiamo a votare con tante belle parole, che sicuramente condividiamo tutti, cioè almeno io spero, mi sembra che sia pienamente condivisibile nei suoi contenuti, e sia ripeto un qualcosa di più concreto, e che quindi ci vincoli, vincoli l'Amministrazione a un impegno più tangibile anche nei confronti della cittadinanza, visto che queste sono delle problematiche insomma comunque molto sentite in questi ultimi anni.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Grazie Consigliere Rosselli, a questo punto passo la parola al primo firmatario dell'Ordine del Giorno per l'illustrazione del punto, il Capogruppo di Sinistra per Suzzara Andrea Cantoni.”.

CONSIGLIERE ANDREA CANTONI (LA SINISTRA PER SUZZARA): “Leggerò l'ODG in oggetto in quanto come Sinistra per Suzzara siamo stati i primi firmatari, ma comunque in assoluto accordo con le altre due forze della maggioranza e anche con i Verdi per Suzzara quindi ci tenevo a dirlo per quanto riguarda il presente ordine del giorno. Premesso che: si è tenuto il 24 maggio lo sciopero globale per il futuro, giornata di mobilitazione contro i cambiamenti climatici promosso dai movimenti Friday For Future, che ha visto in molte città tra le quali Suzzara, diverse centinaia di migliaia di persone soprattutto giovani. Appare ancora insufficiente l'azione dei governi per contrastare i cambiamenti climatici in corso, mentre questi dovrebbero essere tra le priorità dell'agenda politica istituzionale. Le misure di contrasto, mitigazione e adattamento, devono essere implementate secondo il principio di giustizia climatica, in quanto i costi delle transizioni non devono gravare sulle fasce più deboli della popolazione, ma devono essere sostenuti soprattutto da chi ha causato maggiormente i danni ambientali. Per riconvertire ecologicamente la nostra economia occorre la partecipazione di tutti. Considerato che l'Accordo di Parigi del 2015 sul clima sottoscritto da 192 nazioni, tra cui l'Italia, impegna gli enti territoriali a porre in essere le misure per contrastare il surriscaldamento del pianeta, in particolare intensificare i loro sforzi e sostenere iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici. Senza azioni immediate, concrete e risolutive, le emissioni di CO₂ dei gas climalteranti potrebbero provocare un aumento della temperatura globale sino a 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana. Visto l'ultimo rapporto dell'IPCC/ONU 2018 secondo cui l'umanità ha tempo fino al 2030 per limitare l'incremento pur sempre dannoso di temperatura a 1,5 gradi centigradi, ed evitare danni irreversibili al pianeta; il Consiglio comunale impegna l'Amministrazione a dichiarare lo stato di emergenza climatica; a predisporre entro la prima parte del mandato amministrativo iniziative che vadano nella direzione delle considerazioni fatte sopra, così come previsto altresì dal programma di coalizione che verrà declinato nelle linee di mandato del Sindaco. In particolare: provvedimenti atti a ridurre le emissioni, incentivare il risparmio energetico nei settori della pianificazione urbana e nella mobilità, sviluppando ulteriormente il progetto di riforestazione urbana; a intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini e associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro risoluzione; a farsi parte attiva presso il Governo e la Regione perché prendano

provvedimenti analoghi. Infine ad aderire allo sciopero mondiale contro i cambiamenti climatici prossimo venturo.”.

CONSIGLIERE ANDREA GUIDO ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Dico sì alla tutela dell’ambiente e allo sviluppo sostenibile, ma dico no alla martellante propaganda ambientalista, all’ambientalismo selvaggio e a quello pilotato dei grandi interessi nazionali. Leggo ora uno stralcio di un testo nel quale è usata spesso la parola antropico, che vuol dire sostanzialmente causato dall’uomo; negli ultimi decenni si è diffusa una tesi secondo la quale il riscaldamento della superficie terrestre sarebbe anomalo e causato esclusivamente dalle attività antropiche, in particolare dalle immissioni in atmosfera di anidride carbonica provenienti dall’utilizzo dei combustibili fossili, questa è la tesi del riscaldamento globale antropico promossa dall’IPCC Intergovernmental Panel on Climate Change delle Nazioni Unite; a tale proposito numerose nazioni del mondo hanno aderito a programmi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica, e sono pressate da una martellante propaganda ad adottare programmi sempre più esigenti, dalla cui attuazione dipenderebbe il controllo del clima e quindi la salvezza del pianeta. L’origine antropica del riscaldamento globale però è una congettura non dimostrata, dedotta solo da alcuni modelli climatici, cioè complessi programmi al computer, al contrario la letteratura scientifica ha messo sempre più in evidenza l’esistenza di una variabilità climatica naturale, che tali modelli non sono in grado di riprodurre. I modelli di simulazione climatica non riproducono la variabilità naturale osservata del clima, e in modo particolare non ricostruiscono i periodi caldi degli ultimi 10.000 anni. Allora è scientificamente non realistico attribuire all’uomo la responsabilità del riscaldamento osservato dal secolo passato ad oggi. Le previsioni allarmistiche avanzate pertanto non sono credibili, essendo esse fondate su modelli i cui risultati sono in contraddizione con i dati sperimentali. Tutte le evidenze suggeriscono che questi modelli sovrastimano il contributo antropico, e sottostimano la variabilità climatica naturale, soprattutto quella indotta dal sole e dalla luna e dalle oscillazioni oceaniche. Ci sono state petizioni sottoscritte da migliaia di scienziati che hanno espresso dissenso con la congettura del riscaldamento globale antropico, tra queste quella promossa nel 2007 dal fisico Frederick Seitz, già presidente dell’Accademia Nazionale delle Scienze americana, e quella promossa dal Nongovernmental International Panel on Climate Change (NIPCC), il cui rapporto del 2009 conclude che la natura non l’attività dell’uomo governa il clima. Quello che ho letto è un estratto dalla petizione sul riscaldamento globale antropico, inviata ai responsabili politici della nostra Nazione il 17 giugno 2019, poco più di un mese fa, da diverse decine di scienziati liberamente reperibili on line, tra i primi firmatari c’è Antonino Zichichi. Il mio parere personale è che trovo condivisibile solo una parte della proposta di delibera che stiamo discutendo, perché sono convinto che certe azioni debbano far parte delle iniziative comunque dovute dall’Amministrazione comunale per la semplice volontà di fare del buon governo, indipendentemente da una strumentalizzata richiesta di emergenza climatica. Condivido l’impegno a ridurre le emissioni inquinanti, a incentivare il risparmio energetico, e a favorire la riforestazione per quanto di competenza comunale. Ritengo invece che la proposta delibera manifesti richieste assolutamente non condivisibili secondo me, non condivido anche alla luce della petizione che ho richiamato il dichiarare lo stato di emergenza climatica, a mio parere spetta al mondo della scienza non a noi farlo, trovo incredibile che si chiede ai cittadini di individuare le criticità ambientali, e trovo assurda l’indizione di uno sciopero contro i cambiamenti climatici.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Mah, sono rimasto un attimo spiazzato, chiedo scusa un attimo, mi devo un attimo riprendere, nel senso che come in tutti gli ambiti, come in tutti i settori dove si parla di teoria, nella teoria economica,

nelle teorie scientifiche, addirittura in fisica ci sono chiaramente diversi pareri, dove ci sono diversi scienziati che possono avere un'idea piuttosto che un'altra. Addirittura abbiamo degli scienziati che dicono che la Terra è piatta, quindi se dovessimo considerare anche quelli siamo messi bene ecco, nel senso che ripeto sono spiazzato nel momento in cui si parla di congettura. Nel senso che più che congettura a me sembra quasi un motivo, l'ennesimo motivo, per rinviare questo problema, un problema che ormai è emerso da almeno una ventina d'anni, e sembra quasi un motivo per procrastinare, per riversare nelle prossime generazioni una responsabilità che i nostri genitori, i nostri nonni, i nostri bisnonni soprattutto tra l'Ottocento e il Novecento hanno sull'ambiente. Perché è innegabile che ciò che sta avvenendo, sia rispetto all'ambiente, sia al riscaldamento globale, e anche all'inquinamento, almeno l'inquinamento è dovuto dall'uomo, almeno su quello siamo d'accordo con Zanini. Sulla questione del riscaldamento globale io non sono chiaramente uno scienziato, ma diciamo che la linea, quella appunto che va per la maggiore è quella che anche il riscaldamento globale è causato dall'uomo, ed è questa che in linea generale noi dovremmo seguire, sempre per il discorso che facevo prima, nel momento in cui c'è uno scienziato che mi dice che la Terra è piatta, dopo secoli di studi ecco qualche domanda me lo faccio anch'io che non ho alcun tipo di competenza. La responsabilità, prima parlavo di responsabilità, qualche mese fa abbiamo discusso di un altro grande tema ambientale che è quello della plastica, sulla plastica oltre a una sorta di responsabilità si è creata anche una sorta di consapevolezza rispetto a quel tema, c'è la sensazione che i nostri governanti abbiano anche accolto e recepito la questione della plastica, probabilmente perché hanno colto anche magari soprattutto le multinazionali dei business anche rispetto a quello, vediamo ad esempio le borracce, adesso vendono borracce che costano 50/60 euro in negozio, una borraccia di alluminio, quindi è chiaro che c'è anche lì un business, che però anche le multinazionali in qualche maniera hanno colto. Per quanto riguarda invece il riscaldamento globale questa consapevolezza da parte dei nostri governanti, da parte da chi di fatto comanda il mondo che sono anche le multinazionali, fu questa, chiaramente non è avvenuta, ma lo vediamo benissimo anche con le dichiarazioni di Trump che è negazionista, che è un po' sulla linea anche di quello che dice Salvini, ricordo gli insulti o le prese in giro rispetto a Greta di qualche mese fa, addirittura su un giornale. Ma perché. Ma perché secondo me manca il coraggio probabilmente di cominciare a dire di no al petrolio, ai combustibili fossili, ed è una responsabilità che però prima o poi dobbiamo prenderci. La persona che è riuscita un attimo scardinare questa cosa è stata una ragazzina di 16 anni, perché? Perché, perché sente sulle sue spalle probabilmente questo senso di responsabilità, responsabilità che i nostri genitori, i nostri nonni, i nostri bisnonni purtroppo non hanno avuto in questi anni. Cambiamenti climatici si parlava, vediamo gli effetti, c'è più caldo, però non sappiamo quali possono essere le conseguenze di lungo periodo, sicuramente conseguenze di lungo periodo sarà l'innalzamento dei mari, delle acque, e antropico o non antropico quello lì avverrà e in qualche maniera noi dobbiamo metterci mano. Ci sono altre conseguenze come la desertificazione che sta portando anche fenomeni migratori, stanno aumentando i fenomeni migratori rispetto alla questione della desertificazione, dei cambiamenti climatici rispetto a tornadi, tifoni, uragani, e anche di questo dovremmo prenderci carico, perché quelli che cercano un posto migliore dove vivere anche magari rischiando la vita passando il Mediterraneo, scappano anche dalla desertificazione, perché la desertificazione porta povertà. E anche questo antropico o non antropico è un fatto, e dobbiamo metterci mano in qualche maniera, in qualche modo. Un esempio purtroppo non l'ha dato ultimamente, credo una notizia di ieri o di oggi, credo che sia in Etiopia, dove tutti i cittadini si sono staccati dal lavoro e hanno piantato una pianta, sono riusciti a piantare tre milioni di piante credo in una giornata. Ecco quello è l'esempio che

ha dato un Paese del Terzo mondo molto vicino alla nostra storia purtroppo, e da cui però dovremmo imparare tantissimo.”.

CONSIGLIERE LUCA FANETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Io vorrei aggiungere un paio di riflessioni alla delibera di cui stiamo parlando. Aggiungo che nella giornata di lunedì e questo sono scienziati che ce lo hanno comunicato, abbiamo esaurito tutte le risorse che la terra ci ha messo a disposizione per quest’anno. Questo significa che andremo ad intaccare le risorse che la terra non riesce più a rigenerare. Questo è un ulteriore dettaglio a sostegno di questa delibera che stiamo proponendo, per indicare quale sia a poco più della metà dell’anno il livello a cui le attività che l’uomo, e non solo l’uomo, ma l’uomo sta portando avanti in questo periodo storico per diciamo togliere alle generazioni future la possibilità di poter di poter vivere nello stesso modo in cui viviamo noi in questo pianeta. Dopodiché posso aggiungere anche un’altra cosa, sempre riguardante quello che ci proponeva il documento di cui parlava il nostro collega Zanini, ritengo, e questo non lo ritengo io, ma lo ritengono i meteorologi, che sono gli studiosi che parlano di questo tipo di argomenti, che di cambiamenti climatici debbano parlare gli studiosi che se ne occupano. I firmatari di questo documento sono per la maggior parte studiosi, che sono luminari nel loro argomento, ma che non sono meteorologi, questo è un fatto, ed è una cosa che ha espresso in particolare io l’ho sentito da Mercalli, però è espresso da parecchi meteorologi di fama mondiale. Questo credo siano delle ragioni in più che possano portarci a sostenere le tesi esposte dall’ordine del giorno di cui stiamo parlando, perché in effetti è sotto gli occhi di tutti che la differenza con cui il clima si sta comportando anche a Suzzara, o in Italia se la vogliamo guardare a livello nazionale, perché lo vediamo nel repentino cambiamento tra il bel tempo e il brutto tempo, nella grandine di un certo tipo che si verificava molto più di rado, ci sono dei dettagli che sono sotto gli occhi di tutti e che non possiamo negare, dopodiché ognuno politicamente può scegliere di chiudere gli occhi e guardare dall’altra parte, noi riteniamo che non sia non sia il caso di farlo.”.

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (GRUPPO MISTO): “Veramente non riesco a farlo, ed è una cosa che leggo senza alcun commento, è datata 11.9.2018,, dicevo che è interessante, per cui non riesco effettivamente a tacere, e viene abbastanza da sorridere, era l’11.9.2018, poco meno di un anno fa, allora si presentava una interrogazione nella quale in seguito ad alcuni fenomeni che erano avvenuti si chiedeva appunto se le politiche locali possono giocare, allora: “premesso che le politiche locali possono giocare un ruolo come luoghi di sperimentazione di nuove politiche indirizzate ad inventare una diversa forma di pianificazione urbana e all’utilizzo di nuovi strumenti di intervento urbanistico, si chiedeva proprio quali misure sono state individuate per conseguire alcuni obiettivi strategici, in primo luogo la protezione dei cittadini, delle infrastrutture, dei servizi e delle residenze dagli impatti del cosiddetto climate change”, la stessa cosa che ci siamo posti stasera. Allora a questa interpellanza che avevo fatto, mi è stato esattamente risposto con l’obiezione che ha fatto il mio collega, anzi prima, facendo appunto delle valutazioni che dal punto di vista scientifico non trovano unanime la visione. Allora non si può altro che sorridere a questa variabilità della maggioranza, un Partito Democratico che a distanza di un anno trova esattamente importante dire la stessa cosa che abbiamo detto noi da questa parte, solo che se viene detta da noi ha una valenza se viene detta da voi ovviamente stasera alle nostre obiezioni avremo tutte le vostre resistenze. E’ una cosa di un interessante incredibile dal punto di vista politico.”.

CONSIGLIERE ANDREA CANTONI (LA SINISTRA PER SUZZARA): “Volevo esattamente dire quello che diceva poi il Consigliere Fanetti, ma era proprio perché dal

punto di vista antropico o meno, se da lunedì siamo in over two day, cioè quindi abbiamo esaurito tutte le risorse del nostro pianeta da qui fino al 31 dicembre, mi sembra che l'argomento sia abbastanza collegato, nel senso che antropico o meno, insomma i negazionisti li abbiamo visti in vari campi, insomma c'è chi nega l'Olocausto, quindi insomma mi ha.., le ho viste tutte. Quindi il fatto del negazionismo mi sembra veramente fuori luogo in questo caso.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Siamo scivolati su un terreno secondo me pericoloso, perché potremmo andare avanti per ore, trovare migliaia di link su Google e esporre almeno dieci posizioni diverse su questa cosa. Storicamente l'ambiente naturale non è mai cambiato così tanto come negli ultimi 250 anni, per colpa dell'uomo. Questo è un dato di fatto. La produzione di CO₂ ha avuto un'impennata senza precedenti nella storia dell'umanità solamente negli ultimi 200 anni circa, e poi l'impennata forte nell'ultimo secolo, e questo è un dato di fatto, cioè non è opinabile questa cosa. Quello che secondo noi manca in questo documento che hanno portato all'attenzione del Consiglio comunale i Verdi, perché è giusto dire, mi pare che tu l'avessi anche accennato, e saluto anche, visto che ci sono alcuni esponenti fra il pubblico, quello che manca in questo documento e che io avrei voluto sentire dai Verdi in questo tempo, sono delle risposte o delle domande su alcune emergenze ambientali locali. Mi riferisco al totale silenzio che c'è stato in questi anni sugli abbattimenti delle alberature, e quando si parla proprio di emergenza climatica le alberature hanno una grandissima importanza, non faccio riferimento ovviamente a quelle pericolanti o malate per le quali anche gli ultimi eventi ci insegnano bisogna essere molto molto scrupolosi e molto attenti. Penso anche che avremmo gradito qualcosa, qualche parola, qualche domanda sulla situazione su cui dibattiamo da anni dell'inquinamento ambientale, dell'aria e acustico di via Nievo e via Villa Inferiore, anche qui c'è stato un totale silenzio, come c'è stato totale silenzio sul degrado in cui versa il Parco di San Colombano, basta andare lì la domenica o il sabato per trovare automobili parcheggiate ovunque, cioè parcheggiate ovunque, in barba anche ai divieti di proseguire, cioè è veramente terra di nessuno, atti vandalici, rifiuti abbandonati. Ecco, io avrei gradito sicuramente un input forte da parte di questa forza politica anche attraverso un'istanza poi presentata indirettamente in Consiglio comunale su problematiche più concrete che riguardano il nostro territorio. Perché vedete adesso noi ci stiamo così dividendo su posizioni anche francamente che non condivido affatto, ma di fatto alla fine, stringi, stringi, non riusciamo a concretizzare questo documento. Cioè è un bel documento, possiamo condividere o meno alcuni aspetti scientifici eccetera, eccetera, però alla fine lo approverete stasera perché otterrete la maggioranza, ma domattina è sempre la stessa Suzzara di prima, perché dentro questo documento secondo me serviva stabilire degli impegni più precisi, perché ripeto, il riferimento al programma della coalizione che governa è molto generico, cioè può essere tutto e nulla, quindi alla fine secondo me è un'occasione importante questa per parlare di questo argomento, e non va mai male parlarne, anche discutere, però secondo me è un'occasione persa se non andiamo a introdurre qualcosa di più contestualizzato nella nostra realtà. Cioè, alla fine approviamo un bel documento però non cambia nulla di fatto. Mi fermo qui perché poi l'emendamento è già una discussione a se stessa.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sì, tra l'altro il Consigliere Rosselli ci diceva nel suo intervento iniziale che siamo tutti d'accordo, ma poi in realtà non ho sentito proprio l'unanimità. I presupposti erano buoni ma alla fine, ah auspico. Niente, allora la prima cosa che mi sento di dire e mi riallaccio anche all'intervento dei Consiglieri Fanetti e Cantoni, tra l'altro è proprio di ieri la notizia rispetto alla quale noi continuiamo ad anticipare la data in cui consumiamo tutto quello che la terra riesce a produrre in un anno,

auto-rinnovandosi, e tutti gli anni viene anticipata, ricordo quando facevo l'università forse era a metà settembre, adesso siamo comunque al 29 luglio, perché è avvenuto proprio ieri, e la cosa ovviamente ci preoccupa da certi punti di vista, ma non è che preoccupa solo il Consiglio comunale di Suzzara, preoccupa in primis la Comunità Europea che comunque è il nostro faro ovviamente, ed è anche stato un faro a livello mondiale da un certo punto di vista di determinate politiche. Perché ci ricorda spesso nei suoi documenti programmatici che l'Europa ha un grande problema di approvvigionamento di risorse e di materie prime, e quindi questa è una delle prime cose che ci deve far pensare che consumare energia e materie che arrivano da altri Paesi, e siamo sicuramente poco resilienti proprio parlando da un punto di vista prettamente socio economico, e ci ricorda che il grande consumo di energia, e il grande spreco di materia producono inquinamento locale, che è quello poi a cui si fa riferimento quando si parla anche di malattie di varia natura, e inoltre produce un effetto su scala globale, cioè il surriscaldamento del pianeta con il famigerato effetto serra. Tant'è che in più di un documento ci dice che la grande sfida dell'umanità a cui tutta l'umanità è chiamata, è quella di riuscire a produrre sempre più energia rinnovabile e a riciclare sempre più materia, questo è il grande obiettivo contenuto in vari documenti programmatici. Quindi non è che lo dice il Consiglio comunale di Suzzara, lo dice la Comunità Europea sulla base di una grande comunità scientifica che si esprime, non Tizio, Caio o Sempronio, qui siamo di fronte a una grande comunità scientifica che si è espressa in certi termini rispetto a questo tipo di fenomeno. L'ultima cosa che mi sento di dire.. l'interrogazione, anche perché giustamente replico anche al Consigliere Melli che parlava di una mozione passata, quella mozione se non ricordo male faceva più che altro riferimento agli effetti tipo bombe d'acqua, se non mi ricordo male, o eventi meteorologici molto intensi o imprevedibili o non storicizzati, o diversi rispetto a quello che è stato lo storico. E allora a quel tempo mi ricordo che risposi che non a caso avevamo finanziato l'analisi albero per albero per capirne la staticità, il monitoraggio delle fognature, che stiamo costruendo il modello informatico diciamo così, il modello softwareistico per simulare effetti pesanti sul sistema fognario e capire come migliorarlo, e poi abbiamo anche toccato aspetti come la scuola nuova in classe A, cioè una scuola che consuma pochissima energia; la grande riqualificazione della pubblica illuminazione tutta led, che consuma un decimo rispetto al passato; per non parlare poi delle azioni che fecero altre amministrazioni o comunque insomma io magari parzialmente ne ho fatto parte, comunque sulle centinaia di migliaia di piantumazioni che sono state fatte anche nel parco di San Colombano, quindi per citare alcune azioni che sicuramente non sono sufficienti, e sicuramente servono anche delle politiche più cascata dall'alto, ma insomma Suzzara comunque ha fatto delle cose per non tornare indietro fino alla raccolta differenziata porta a porta che è stato un precursore, appunto grazie alla presenza di persone molto lungimiranti. Quindi io, adesso al di là che è da tempo che non mi dedico studi specifici sulla materia, ma credo che la questione sia abbastanza chiara ecco a livello sia politico internazionale, almeno per quanto riguarda la nostra Europa, sia per quanto riguarda una comunità scientifica diffusa ed estesa in tutti i Paesi, e quindi credo che l'impegno che ci prendiamo sia un impegno importante, e che in realtà ha visto già qualche piccolo segnale anche questa sera nell'assestamento, perché se nell'assestamento parliamo di finanziare uno studio sulle ciclabili per favorire una mobilità sempre più sostenibile, dall'altro finanziamo delle ripiantumazioni, della riqualificazione di parchi sicuramente con più vegetazione, credo che comunque questa sensibilità la si stia dimostrando, come quando si è acquistata una vettura a metano o si è acquistata la vettura ibrida per la Polizia Locale tanto per fare altri esempi.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri interventi sull'ordine del giorno? Allora possiamo aprire la discussione sull'emendamento, credo che

il consigliere Rosselli abbia trattato l'argomento nell'intervento precedente, quindi se qualcun altro vuole intervenire.”.

CONSIGLIERE LUCA FANETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Allora, noi condividiamo le preoccupazioni del Consigliere Rosselli, ma riteniamo che la formulazione così come è stata fatta tolga la genericità volutamente del documento, perché è un documento generico rivolto non solo al Comune di Suzzara ma alla Regione, al Governo, faccia delle sollecitazioni e quindi abbia tutte le caratteristiche che sono insite in quello che si chiama ordine del giorno, in più credo che una modifica di questo tipo comporti anche un cambio del tipo di atto che andiamo a presentare, che non sia più un ordine del giorno ma sia una mozione. Dopodiché siamo d'accordo e opereremo per fare in modo che vengano poste in essere delle misure che vadano non solo per via Nievo e Villa inferiore, che è una situazione critica e di cui continuiamo a parlare, e ne abbiamo parlato più volte già nella precedente consigliatura. Giustamente erano state anche messe in atto delle sperimentazioni che andavano a cercare di migliorare la situazione di quell'area, a cui poi l'Amministrazione attuale probabilmente farà seguito con altri interventi. Ma non solo quell'area, ma ci saranno altre aree in quella zona e in altre zone che vanno migliorate e garantite per una maggiore sicurezza e anche per una maggiore attenzione per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, tanto che l'Assessore prima, nell'atto precedente, ci parlava della ripiantumazione di quello che era stato tolto lo scorso anno adesso che ci sono i fondi necessari insomma, le cose piano, coi tempi che l'Amministrazione ci mette a disposizione vengono piano piano giustamente fatte ecco. Quindi riteniamo di non approvare questo documento, cioè questo emendamento, perché riteniamo che il documento debba rimanere generico proprio per il significato che diamo a livello più globale diciamo ecco. Con un'attenzione ovviamente a livello locale come è scritto all'interno del documento.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Solo due note per contestualizzare meglio l'emendamento. Noi nel nostro documento stiamo parlando di inquinamento globale, la questione legata a via Villa Inferiore, è una questione legata (intanto gli sforamenti sono stati sull'inquinamento acustico), quindi questo per chiarezza, anche per chi non ricorda il percorso. Ma al di là poi di quello, l'altro aspetto a cui faceva riferimento il consigliere Rosselli è inquinamento comunque locale, dovuto alla presenza non so di particolato, monossido di carbonio, cioè di inquinamenti di carattere locale, quindi stiamo anche proprio parlando di due cose molto diverse. Perché questo documento, invece il nostro documento parla del climate change, il climate change è una cosa molto chiara e non è che riducendo poi tra l'altro non so il numero di veicoli lungo via Villa Inferiore, cioè il numero di veicoli complessivi che circolano sarà lo stesso e genereranno comunque CO₂, che la CO₂ è perfettamente respirabile ma provoca l'effetto serra. Quindi va distinto inquinamento globale che è surriscaldamento di cui parliamo questa sera, da inquinamento locale, che invece ha altri tipi di soluzioni, marmitte catalitiche, auto che inquinano meno, insomma eccetera, eccetera.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Io sono esterrefatto, perché non si può distinguere l'inquinamento locale da quello globale. Quello globale è l'insieme di tutti gli inquinamenti locali, quindi gli stessi promotori di questa azione mediatica a livello internazionale che ha avuto una sua importanza perché ha portato all'attenzione del mondo intero un tema così importante, hanno sottolineato come l'approvazione di questi documenti nelle varie istituzioni non contasse assolutamente nulla se non fosse accompagnata dall'individuazione di obiettivi concretamente realizzabili, perseguibili. Quindi questo documento così approvato in questo modo, mi dispiace è aria

fritta, non serve a nulla, è solo una bandierina da mettere sulla stampa per dire che noi abbiamo dichiarato l'emergenza ambientale, ma noi abbiamo delle situazioni di emergenza e non è vero che in via Nievo non sono stati sfiorati i limiti, caspita, c'è lo stesso inquinamento dell'aria che c'è nella rotatoria di piazzale Gramsci a Mantova, nel capoluogo di provincia. Quindi immaginate il paragone, e ci configura perfettamente nella media di quella che è l'inquinamento della Pianura Padana, l'area più inquinata del mondo, d'Europa comunque. Quindi noi dovremmo ragionare in un'ottica diversa, non dire non abbiamo sfiorato, ma caspita invertiamo la rotta, cioè non possiamo dire non abbiamo sfiorato quindi vabbè siamo a posto, siamo in linea con la Pianura Padana che ci frega, tanto siamo comunque a posto da quel punto di vista lì, è il rumore il vero problema. Ma è un problema anche quello se noi lì abbiamo lo stesso grado di inquinamento, e probabilmente anche in viale Virgilio sicuramente, perché la direttrice è quella, per fare poi un esempio contestualizzato. Quindi io sono veramente.. se ragioniamo in questi termini siamo lontani anni luce. Se ragioniamo nei termini di dire che l'inquinamento globale è una cosa e se quello è l'esempio dell'inquinamento locale veramente ciò conferma quanto appunto sostenevo prima, insomma che ripeto, è un documento con cui si fa una bella figura ma di fatto non comporterà nessun cambiamento ... **(intervento fuori microfono)** ... no no ma per carità, io delle promesse che faceva il consigliere Fanetti mi fido fino a un certo punto, io ragiono sui fatti. Ragiono sui fatti che su questi obiettivi di via Nievo sono quattro anni che ci battiamo un po' tutti nell'opposizione, anche i cittadini, e dopo quattro anni siamo al punto di partenza, nel senso che non è cambiato praticamente nulla. E quindi voglio dire, mi dispiace Consigliere, io apprezzo sicuramente la parte finale dell'intervento, ma per me servono dei fatti concreti per esprimere un giudizio positivo. Quindi mi dispiace molto che non abbiate voluto contestualizzare questo ordine del giorno, che poteva essere tranquillamente integrato, non andava a stravolgere, abbiamo visto ben di peggio presentato in Consiglio comunale in questi anni sotto il profilo formale.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “L'ordine del giorno è approvato. Adesso mancano due minuti alla mezzanotte e chiedo ai presentatori della mozione se ravvedano i contenuti di urgenza per la mozione, altrimenti la rimandiamo al prossimo Consiglio, perché appunto sta per scadere la mezzanotte. Quindi dichiaro chiuso il Consiglio comunale, saluto tutti e ringrazio per la correttezza di questa serata.”.

Processo verbale del Consiglio Comunale della seduta del 30.07.2019

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to **Dott.ssa SILVIA CAVALETTI**

Il Segretario Generale
F.to **Dott.ssa SANDRA MOTTA**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 23 ottobre 2019

Il Segretario Generale
F.to **Dott.ssa BIANCA MELI**

La presente copia, composta da n. 32 fogli, oltre agli allegati, e' conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilita' del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa